
PIANO DELLA PERFORMANCE

Programmazione strategica
2021/2023

www.lavoro.gov.it



Premessa

Il Piano della performance 2021/2023, redatto durante la situazione di straordinaria emergenza causata dalla pandemia da COVID-19, è adottato ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in stretta coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di programmazione strategica è stato avviato sulla base delle priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo dell'on. le Ministro del 4 dicembre 2020, n.144, declinate in obiettivi specifici triennali e obiettivi annuali. Sulla base di tali obiettivi sono stati poi individuati gli obiettivi annuali riferibili i Centri di Responsabilità Amministrativa.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1.1 Missione e principali attività	3
1.2 Organizzazione	5
1.3 Personale	7
1.4 Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)	8
1.5 Bilancio	8
2. PIANIFICAZIONE TRIENNALE	9
2.1 Quadro di riferimento	9
2.2 Analisi dello scenario socio-economico	10
2.3 Gli obiettivi specifici	12
3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	19
3.1 Raccordo tra il Piano performance e gli obiettivi di Nota integrativa	28
3.2 Raccordo tra il Piano performance e il Piano di prevenzione della corruzione	28
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	29
5. RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI	30
ALLEGATO 1_ Schede tecniche obiettivi individuali dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)	30
ALLEGATO 2_ Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)	30

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 Missione e principali attività

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali progetta, realizza e coordina interventi di politiche del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e adeguatezza del sistema previdenziale, di politiche sociali, con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie.

I principali ambiti di competenza nei quali è svolta l'azione amministrativa si riflettono nelle priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo dell'on. le Ministro del 4 dicembre 2020.

Con riferimento all'ambito europeo e internazionale, garantisce lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge n. 234 del 24 dicembre 2012 (che detta le norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), assicurando il contributo dell'Amministrazione nelle tematiche di competenza, in sinergia con il Dipartimento delle Politiche Europee, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il MAECI e con le altre strutture esterne coinvolte.

Le attività svolte dal Dicastero possono essere individuate attraverso le seguenti tipologie:

- ❖ servizi diretti erogati all'utenza per i quali si rinvia al link del portale istituzionale del Ministero <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Servizi-erogati/Pagine/default.aspx>

Il Ministero, in coerenza con quanto stabilito dal vigente art. 32 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ai fini dell'attuazione degli specifici obiettivi previsti nel Piano della Performance, ha proceduto all'aggiornamento della mappatura dei servizi erogati e all'individuazione della dimensione della loro qualità sulla base delle indicazioni contenute nella delibera CiVIT n. 88 del 2010 e nella delibera CiVIT n. 3 del 2012.

Con DM n. 142/2020 del 2 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 dicembre 2020, n. 2441, è stato adottato l'aggiornamento degli standard di qualità dei servizi erogati dal Ministero per l'annualità 2020, sono stati complessivamente individuati n. 19 servizi per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come di seguito riportati per singolo CdR:

Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione

- [Servizi connessi all'emissione decreti autorizzazione alla CIGS e CIGS per aree di crisi complessa](#)

Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

- [Attività inerenti i minori stranieri non accompagnati - D.P.C.M. 9 dicembre 1999, n. 535](#)
- [Approvazione di programmi solidaristici di accoglienza temporanea di minori stranieri - d.P.C.M. 9 dicembre 1999, n. 535](#)

- [Iscrizione al registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli stranieri - art. 54 del d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394](#)

Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

- [Biblioteca](#)

Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative

- [Versamento dei contributi previdenziali in Italia per i lavoratori italiani distaccati all'estero](#)
- [Versamento dei contributi previdenziali nel Paese di appartenenza per i lavoratori stranieri in Italia](#)

Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione

- [Cliclavoro](#)
- [Sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)
- [URP online](#)

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

- [Autorizzazioni operazioni straordinarie impresa sociale \(trasformazione, fusione e scissione, cessione d'azienda o di ramo d'azienda\) ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e s.m.i. e del D.M. 27 aprile 2018, n. 50](#)
- [Iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e del D.M. 14 novembre 2001, n. 471 \(in via transitoria secondo quanto previsto dall'art. 101, co. 2 e 3, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.\)](#)

Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali

- [Tenuta dell'albo delle commissioni di certificazione costituite presso le università](#)
- [Commissione di certificazione costituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali](#)
- [Consultazione dei CCNL](#)
- [Procedura di iscrizione nell'elenco degli esperti di radioprotezione \(Allegato XXI D.Lgs. n. 101/2020\)](#)
- [Procedura di iscrizione nell'elenco dei medici autorizzati \(Allegato XXI del D.Lgs. n. 101/2020\)](#)
- [Vidimazione libretti personali di radioprotezione \(Allegato XXII D.Lgs. n. 101/2020\)](#)
- [Riconoscimento qualifiche estere per l'esercizio in Italia della professione di consulente del lavoro](#)

- ❖ servizi indiretti tramite i quali l'Amministrazione realizza indirettamente le politiche pubbliche con allocazione di risorse presso soggetti intermedi che permette l'attuazione delle politiche ad opera dei soggetti destinatari;

- ❖ esercizio della funzione di regolazione a cui è tenuto il Ministero per consentire il perseguimento della mission istituzionale e che si concretizza in una funzione di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sull'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), sull'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (INAPP) e sugli Enti previdenziali pubblici e privati. Tali funzioni sono finalizzate ad assicurare l'effettiva operatività dei predetti Enti e a garantirne il buon andamento, rilevandone le criticità gestionali, nell'ottica di migliorarne la performance organizzativa in coerenza con le vigenti disposizioni normative;
- ❖ funzioni di amministrazione generale - di carattere trasversale - svolte da tutte le Strutture del Dicastero.

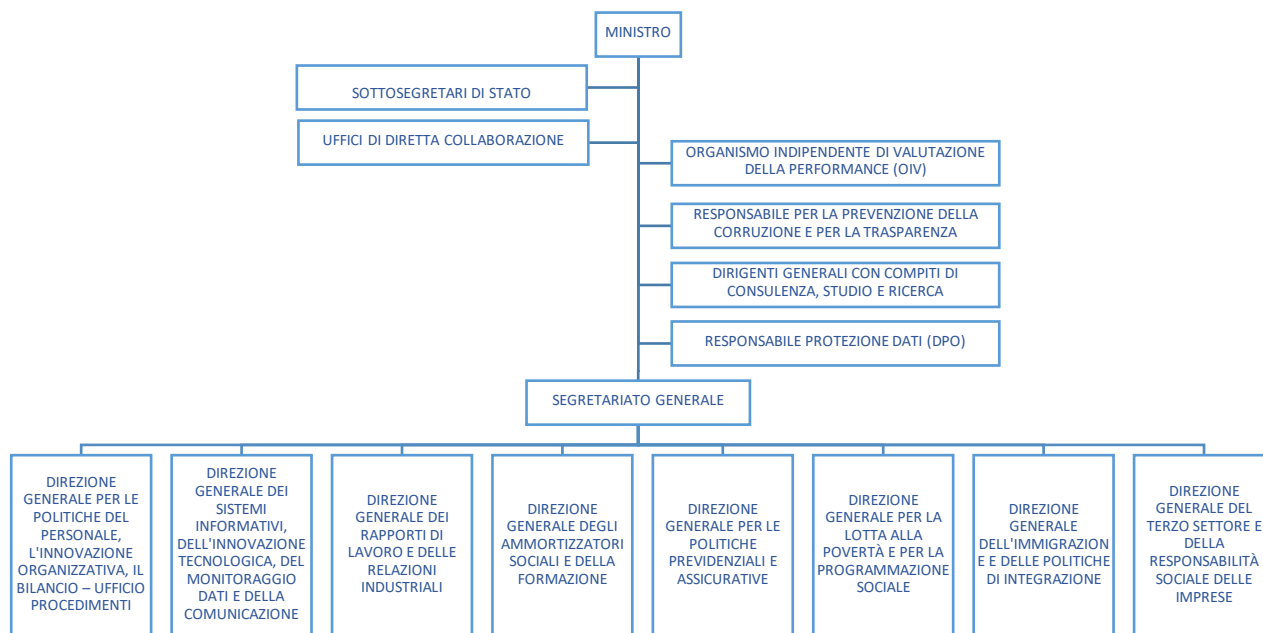
1.2 Organizzazione

A seguito della istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 2015, dei DPCM 23 febbraio 2016 e 13 aprile 2016, il nuovo assetto organizzativo è costituito interamente da uffici di Amministrazione centrale, inclusi gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Sottosegretari di Stato e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV).

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017 n. 57, e successivo decreto ministeriale del 6 dicembre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2018) recante l'individuazione della titolarità dei nuovi uffici dirigenziali non generali, si è disciplinato il nuovo assetto organizzativo (figura 1) articolato in:

- un Segretariato Generale, cui spetta il coordinamento dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi ed opera alle dirette dipendenze del Ministro;
- otto Direzioni Generali;
- un posto di funzione dirigenziale di livello generale per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e Autorità di *audit* dei fondi comunitari;
- 53 uffici di livello dirigenziale non generale;
- due posizioni dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

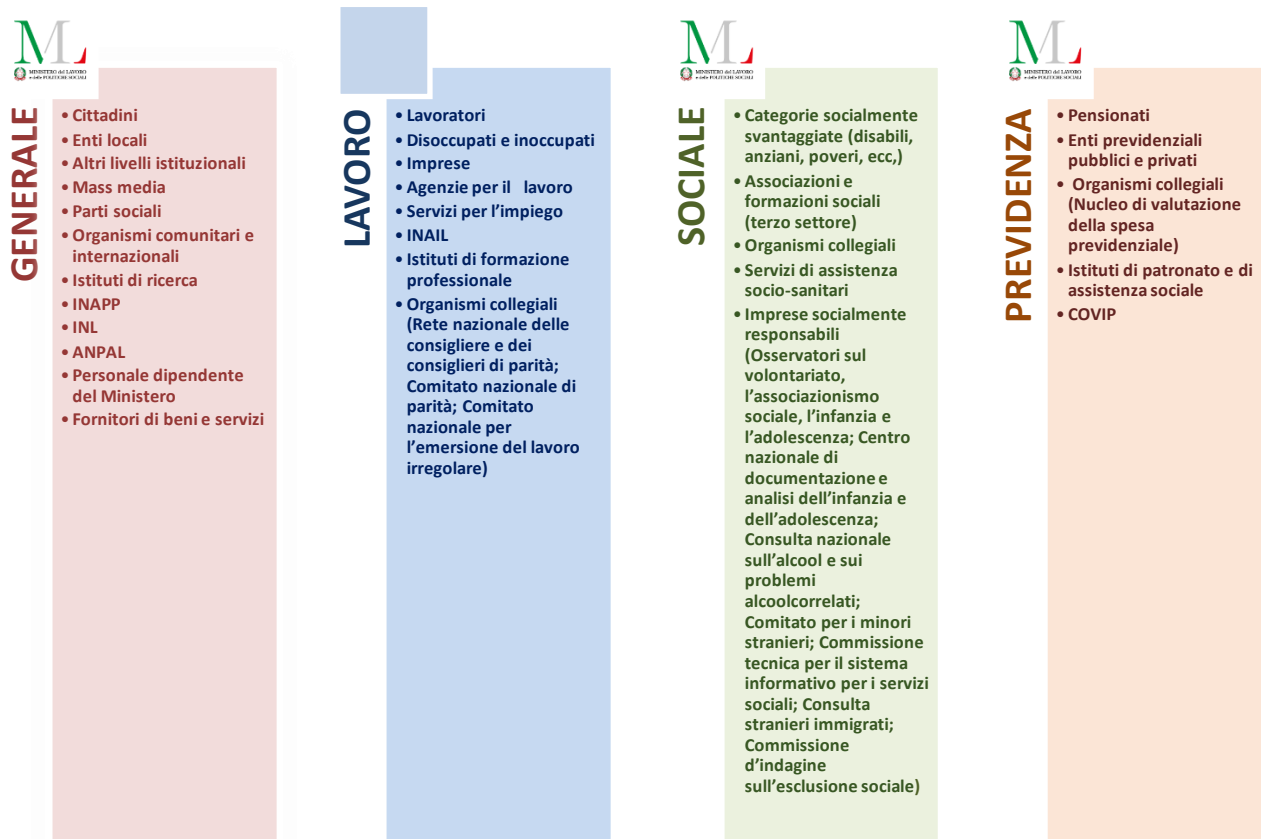
Figura 1_Aassetto organizzativo



Notevole importanza rivestono gli *stakeholder* che a vario titolo sono coinvolti nei relativi ambiti di competenza del Ministero (figura 2). I decisori pubblici, attraverso la rappresentanza di interessi legittimi, vengono a conoscenza di informazioni e criticità utili per affrontare compiti di natura legislativa e di governo, riducendo, in tal modo, il rischio di interventi normativi non coerenti con le finalità pubbliche attese. Quale misura di trasparenza e *accountability* nei processi decisionali è stato adottato il Registro Trasparenza con D.M. del 24 settembre 2018.

L'Amministrazione, al fine di rafforzare il ciclo della *performance*, migliorandone l'apertura in chiave partecipativa, sta lavorando su un modello di valutazione partecipativa, in coerenza con le *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019*, adottate dal Dipartimento di Funzione Pubblica, in grado di coinvolgere cittadini e stakeholder nel processo di valutazione della performance.

Figura 2_Stakeholder



1.3 Personale

Il personale che opera all'interno del Ministero ammonta a n.806 , così come rappresentato nella tabella 1

Tabella 1 _ Personale in servizio al MLPS al 31 dicembre 2020

Qualifiche dirigenziali e aree		Numero di personale in servizio
Dirigenti 1^ fascia		10
Dirigenti 2^ fascia		40
Aree Funzionali	Area III	419
	Area II	323
	Area I	14
Totale complessivo		806

Per quanto attiene la distinzione per sesso ed età segue la tabella 2 (celle vuote indicano zero unità)

Tabella 2 _ Personale in servizio al MLPS al 31 dicembre 2020 distinto per sesso ed età

	FINO A 30		DA 31 a 40		DA 41 A 50		DA 51 A 60		OLTRE 60	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenti 1^fascia						1	4	4		1
Dirigenti 2^ fascia					3	4	6	19	2	6
Personale delle Aree		4	22	74	43	106	122	242	53	90

1.4 Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)

La sperimentazione del lavoro agile (DD n. 97 del 25 marzo 2019) presso il Dicastero, già intrapresa anche a seguito dell'adesione al progetto del Dipartimento di Funzione pubblica "Lavoro agile per il futuro della PA" è stata impattata notevolmente dalla normativa di contenimento per l'emergenza epidemiologica da COVID 19, divenendo, pertanto, la forma ordinaria della prestazione lavorativa, durante il periodo di emergenza.

Ciò ha comportato una innovazione della disciplina normativa in materia di lavoro agile ed ha portato all'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA) (ex art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020), quale allegato del presente Piano.

Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene.

In tal modo va a regime una modalità di lavoro che coinvolge l'innovazione tecnologica in una nuova visione culturale dell'approccio allo smart working.

1.5 Bilancio

Il perseguimento degli obiettivi enunciati nel presente Piano della performance è reso possibile, in termini finanziari, attraverso gli stanziamenti indicati nella legge di bilancio 30 dicembre 2020, n.178 per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023. Ai fini della gestione e della rendicontazione, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 è stata effettuata la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023" per lo stato di previsione dell'Entrata e per gli stati di previsione della spesa dei Ministeri.

2. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

2.1 Quadro di riferimento

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha portato cambiamenti profondi nella vita degli italiani e nelle prospettive economiche del Paese.

L'Italia è stata investita prima di altre nazioni europee dall'emergenza sanitaria ed ha dovuto porre in essere misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, attuando al contempo misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate sempre più necessarie a causa del progredire delle chiusure di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, nell'intrattenimento e nei servizi alla persona.

Il crollo dell'attività economica, che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi, è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale restano in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

Le prospettive degli scambi internazionali sono state profondamente modificate dal diffondersi della pandemia all'inizio del 2020 e i relativi effetti sulle politiche dei diversi paesi appaiono ancora incerti. Il perdurare della pandemia potrebbe determinare una forte contrazione del commercio di beni e dell'economia mondiale, cui seguirebbe una ripresa nel 2021.

Per gestire questa difficile situazione, il Governo ha avuto la necessità di varare una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali causate dalla chiusura delle attività produttive e dal crollo della domanda interna e mondiale.

Con il decreto legge n.9/2020 le disposizioni introdotte mirano ad assicurare un primo necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria.

Il decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, c. d. "Cura Italia", ha introdotto nuove misure per contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica ha prodotto sul tessuto socio-economico nazionale intervenendo, tra l'altro, con misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese.

Il 6 aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Liquidità (Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23) che introduce misure urgenti in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti per le imprese.

Il Consiglio dei Ministri n. 45 del 13 maggio 2020 ha approvato un decreto-legge (Decreto Rilancio) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Consiglio dei Ministri n. 52 ha approvato il decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52, che introduce ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale.

Nel prossimo futuro, un importante ruolo per affrontare la situazione di crisi sarà rappresentato dalle notevoli risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare dalla Recovery and Resilience Facility (RRF), che saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) sarà un'occasione irrinunciabile per traghettare il Paese verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più equo, oltre che più moderno e sostenibile.

2.2 Analisi dello scenario socio-economico

Il quadro delle linee strategiche di governo si inserisce in uno scenario macroeconomico interno contrassegnato nel 2019 da una crescita debole (+0,3% il PIL), che le conseguenze della diffusione del virus COVID-19, dalla seconda metà di febbraio 2020 in poi, hanno progressivamente ridefinito. La rapida diffusione dell'epidemia e gli effetti delle misure di contenimento adottate in tutti i paesi europei, con modalità e tempi in parte differenziati, hanno condizionato sempre più marcatamente l'attività economica, provocando una caduta della produzione, in particolare nel secondo trimestre 2020 (-13% il Pil in Italia a fronte di -11,8% nell'area euro), seguita da un rimbalzo nei mesi estivi, in coincidenza con l'attenuarsi dei contagi (+15,9%). I dati relativi al mercato del lavoro mostrano nella prima parte del 2020 una forte diminuzione nel numero delle ore lavorate (nel II trimestre pari a -13,1% rispetto a -12,8 % nell'area euro), a fronte, però, di un impatto più contenuto sul numero degli occupati, pari a -2% - soprattutto dipendenti a termine e indipendenti, con un calo maggiore nei giovani fino a 34 anni (-5,3 %) - riconducibile ad una serie di interventi di politica economica, a partire dal decreto legge n.18 del 17 marzo cd. "Cura Italia", mirati al sostegno dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese e alla salvaguardia dell'occupazione (in particolare blocco dei licenziamenti).

In autunno, la seconda ondata del Covid-19 e alcune nuove misure di contenimento hanno condizionato la ripresa del III trimestre, corrispondente ai mesi estivi in cui l'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, aveva registrato una decisa ripresa rispetto al trimestre precedente (+21,0%), pur risultando ancora inferiore ai livelli osservati nello stesso periodo del 2019 (-5,9%), mentre il numero di occupati torna a crescere in termini congiunturali (+0,2%).

Sul fronte delle previsioni economiche, il comune denominatore dei principali organismi nazionali e internazionali è rappresentato dall'incertezza e dal rischio che accompagnano il ritorno delle attività

economiche al livello pre-pandemia, pur in considerazione dei risultati ottenuti nelle strategie di contenimento del virus. In particolare, le periodiche “previsioni economiche d’autunno” della Commissione europea si basano su un’aspettativa di ritorno alla crescita nel 2021 e nel 2022, che si realizza anche attraverso interventi mirati, quale il massiccio piano di stimolo Next Generation EU (750 miliardi di euro), oltre a un rafforzamento specifico del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Allo stato attuale, la Commissione europea prevede che in Italia nel 2020 il PIL reale si ridurrà del 9,9%, a fronte di calo del 7,8% nell’area euro, per poi risalire al 4,1% nel 2021 (4,2% l’area euro) e al 2,8% nel 2022 (3% l’area euro). All’interno di tale quadro, rivolto alla ripresa ma soggetto a forti rischi al ribasso, gli ambiti di intervento del Ministero del lavoro rivestono un ruolo fondamentale, in considerazione delle ricadute in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disparità, povertà assoluta e problematiche relative alle fasce deboli della popolazione. Sostegno del reddito e dell’occupazione, rafforzamento delle politiche attive del lavoro, contrasto alla povertà fanno parte integrante della programmazione nazionale, oltre che in quella comunitaria, ma assumono in tale contesto importanza cruciale. A fronte di uno scenario economico di elevata incertezza, i provvedimenti più rilevanti sono finalizzati a favorire lo svolgimento dell’attività lavorativa in modalità agile, predisporre CIG in deroga e altre forme di sostegno al reddito, contenere la perdita occupazionale e ridurre il costo del lavoro attraverso integrazioni salariali. A tali misure temporanee, legate alla decretazione d’urgenza, si affianca una misura già attiva quale il Reddito di cittadinanza, previsto dall’art.11 del decreto-legge n.4/2019 (considerato parte dell’attuazione degli interventi previsti dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali), nel quale il sostegno del reddito per le famiglie in difficoltà costituisce solo una delle componenti di un approccio di inclusione attiva. In tale contesto l’emergenza per il contenimento della povertà e dell’esclusione sociale, già target di riferimento della strategia di EU2020 e dell’Agenda europea 2030 per lo Sviluppo sostenibile, sottolinea l’importanza di indicatori statistici mirati per la quantificazione di tale fenomeno, quale l’indice di povertà assoluta, rilevato dall’ISTAT nell’indagine campionaria sulle spese per consumi delle famiglie, (calcolato sulla base di una soglia di povertà rappresentata dalla spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti in un paniere considerato essenziale a uno standard di vita minimamente accettabile). I dati più recenti disponibili, relativi al 2019, indicano che le famiglie con spesa media mensile per consumi pari o inferiore della soglia di povertà assoluta, sono circa 1,7 milioni, con un’incidenza pari al 6,4% delle famiglie residenti, per un totale di quasi 4,6 milioni di individui (7,7%), con un significativo calo rispetto al 2018, che aveva registrato un’incidenza pari rispettivamente al 7,0% e all’8,4%. La riduzione dell’incidenza della povertà assoluta si osserva in particolare nel Mezzogiorno, dove quella familiare scende dal 10% all’8,6% e quella individuale dall’11,4% al 10,1% e, in misura significativa, nel Centro dove la povertà degli individui passa, nello stesso periodo, dal 6,6% al 5,6%. Si osserva, inoltre, come l’incidenza degli individui stranieri in condizioni di povertà assoluta (pari a circa 1 milione e 400 mila), sia pari al 26,9%, contro il 5,9% dei cittadini italiani.

La riduzione della percentuale di famiglie e di individui in condizioni di povertà assoluta nel periodo 2018-2019 è riconducibile al miglioramento dei livelli di spesa di tali famiglie, a fronte di una stasi dei consumi a livello nazionale, legata all' introduzione del Reddito di cittadinanza che ha interessato nella seconda parte del 2019 oltre un milione di famiglie. Sulla base dei dati del "Rapporto di monitoraggio del Reddito di cittadinanza" presentato nel mese di novembre 2020 dal Ministero del Lavoro, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legge n. 4/2019 responsabile del monitoraggio dell'attuazione del Reddito di cittadinanza (Rdc), i nuclei familiari beneficiari di Rdc (comprese le Pensioni di cittadinanza per i cittadini con età pari o superiore ai 67 anni), nel corso del 2019 sono stati poco più di 1 milione, per un totale di 2,7 milioni di individui (considerando fino al 30 giugno 2020 sono stati circa 1,4 milioni, per un totale di circa 3,5 milioni di individui). L'incidenza sulla popolazione residente supera l'8% nel Mezzogiorno (8,3% nel Sud, 9,1% nelle Isole), è di poco superiore al 3% nel Centro ed assume valori pari al 2,5% nel Nord-ovest e all'1,7% nel Nord-Est. Il 40% delle famiglie beneficiarie di Rdc risiede nelle regioni del Sud, il 22% nelle Isole, il 23% nel Nord (di cui due famiglie su tre nel Nord-ovest) ed il 15% nel Centro. Nel caso della Pensione di cittadinanza, invece, il numero delle famiglie beneficiarie si distribuisce equamente tra Centro-Nord e Mezzogiorno (Sud e Isole).

2.3 Gli obiettivi specifici

L'Atto di indirizzo del Ministro per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2021 adottato il 4 dicembre 2020 ha individuato le priorità politiche alla luce dell'emergenza epidemiologica del nuovo Coronavirus COVID 19.

L'Amministrazione ha di seguito costruito gli obiettivi specifici triennali nella cui descrizione, così come per gli obiettivi annuali e individuali, sono riportati i risultati e gli impatti espressi in termini quantitativi (attraverso un set di indicatori, atteso il valore di partenza, la *baseline* e relativi target), e sono individuate le unità organizzative che devono contribuire al loro raggiungimento.

Obiettivi specifici triennio 2021/2023	
Obiettivo specifico 1 - Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> Riforma delle politiche attive del lavoro mediante l'istituzione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) volto ad individuare percorsi di presa in carico personalizzata, con un chiaro <i>assessment</i> dei bisogni di competenze, nell'ottica di una progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni finalizzate all'inserimento occupazionale;

	<ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione del Piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego, coordinando e monitorando l'azione regionale di incremento degli organici e potenziamento dell'offerta dei servizi, migliorando la prossimità degli interventi e l'integrazione con l'azione dei servizi sociali, oggetto di specifica raccomandazione da parte della Commissione Europea nell'ambito della Strategia EU2020 (cfr. "Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia); • definizione di un Piano strategico nazionale per le Nuove competenze, che sappia interpretare i cambiamenti in atto nel mercato del lavoro – accelerati dalla crisi da COVID-19 – e accompagnarli con una strategia multi-azione, coinvolgendo tutti gli attori rilevanti, con l'obiettivo di garantire l'accesso a una formazione adeguata e di qualità su tutto il territorio nazionale: potenziamento del Fondo nuove competenze, creazione di partenariati pubblico-privato nella forma di industry academy, rafforzamento reti territoriali, coinvolgimenti diversi enti - CPIA, Università, CFP, Fondi interprofessionali, ecc. • rafforzamento del sistema duale finalizzato a rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro migliorando la qualità dei sistemi anche attraverso l'utilizzo dei processi in atto per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, favorendo lo sviluppo di nuove professionalità e sfruttando le potenzialità dell'apprendimento work-based learning; • attuazione degli interventi di sostegno al reddito dei lavoratori e supporto alla riforma degli ammortizzatori sociali, mirando ad ampliare l'ambito dei destinatari degli interventi a prescindere dal settore e dalla dimensione dell'impresa ove si è occupati, fino a ricomprendere forme di sostegno al reddito, non solo a favore dei lavoratori subordinati ma anche di quelli autonomi e atipici; • piena operatività del reddito di cittadinanza, in particolare coordinamento dell'azione territoriale di accompagnamento verso l'autonomia dei beneficiari, rinnovata programmazione degli interventi a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per la lotta alla povertà e delle risorse europee del PON Inclusion, monitoraggio e valutazione della misura, piena implementazione e interoperabilità delle piattaforme digitali per il coordinamento rispettivamente dei centri per l'impiego e dei Comuni sviluppate nell'ambito del sistema informativo del Reddito di cittadinanza.
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG degli Ammortizzatori sociali e della formazione • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • ANPAL • INPS • Regioni ed Enti locali • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • Autorità di Gestione PON inclusion

Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2021	2022	2023
1) Numero di nuclei beneficiari nell'anno del Reddito di cittadinanza	outcome	Nuclei beneficiari che hanno percepito almeno una mensilità di RdC/PdC nell'anno di riferimento	1.373.049	1.590.000	1.550.000	1.400.000
2) Percentuale di individui beneficiari del RDC assegnati ai CPI per i quali è stato avviato il percorso di accompagnamento	outcome	Rapporto % tra il numero di individui beneficiari del RDC per i quali i CPI hanno avviato il percorso di accompagnamento e il numero di beneficiari assegnati ai CPI	38,9%	45%	45%	45%
3) Percentuale di nuclei beneficiari del RDC assegnati ai Comuni per i quali è stato avviato il percorso di accompagnamento	outcome	Rapporto % tra il numero di nuclei beneficiari del RDC per i quali i servizi dei Comuni hanno avviato il percorso di accompagnamento e il numero di beneficiari assegnati ai Comuni	33%	55%	75%	95%
Obiettivo specifico 2 - Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento delle tutele concernenti la regolazione dei rapporti di lavoro, con particolare riferimento alle tutele minime per i lavoratori subordinati e autonomi e alle nuove tipologie di lavori su piattaforme digitali, anche in relazione agli atti normativi europei ed internazionali. Va perseguito l'obiettivo di introdurre anche nel nostro ordinamento un salario orario minimo, anche nel quadro dello scenario europeo; • rafforzamento e promozione del dialogo sociale e istituzionale, valorizzando il ruolo e il coinvolgimento delle Parti sociali e della contrattazione collettiva, per accompagnare efficacemente le linee d'azione del Ministero per gli interventi di riforma del quadro normativo e per la gestione non traumatica degli esuberanti, al fine di 					

	<p>salvaguardare i livelli occupazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la vigilanza e il controllo per garantire adeguata tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • rafforzare la vigilanza sugli interventi in materia previdenziale e di welfare adottati dagli enti privati di previdenza obbligatoria ai fini della tutela dei propri iscritti; • contrasto al lavoro sommerso e prevenzione del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo riferito ai settori dell'agricoltura e a quelli interessati da questi fenomeni; Attuazione e monitoraggio del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022"; • rafforzamento delle politiche di prevenzione e repressione della violenza e discriminazione nei luoghi di lavoro; • partecipazione ai processi decisionali dell'Unione europea e degli Organismi internazionali, nelle materie della promozione e tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e di una maggiore inclusione e partecipazione al mercato del lavoro; • rafforzamento e vigilanza sulle misure volte a garantire una flessibilità in uscita dal mercato del lavoro, per determinate categorie di lavoratori, rispetto al raggiungimento degli ordinari requisiti pensionistici di vecchiaia e di anzianità (opzione donna, Ape sociale, c.d. salvaguardia, isopensione, contratti di espansione); • supporto alla definizione di nuovi canali di accesso alla pensione, superando la sperimentazione della c.d. quota 100, che terminerà nel 2021, con particolare attenzione all'introduzione di meccanismi solidaristici interni al sistema contributivo per assicurare una pensione di garanzia dignitosa; • vigilanza sull'applicazione degli esoneri contributivi introdotti a favore di particolari categorie di lavoratori o aree geografiche del Paese; • consolidamento degli interventi di natura previdenziale a beneficio dei soggetti esposti all'amianto.
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • DG per le politiche previdenziali e assicurative • DG dell'Immigrazione delle politiche di integrazione
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG • INPS • Enti privati di previdenza obbligatoria

	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni ed Enti locali • ANCI • OIM • OIL • ANPAL servizi 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2021	2022	2023
1) Attività di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea, nonché sugli enti privati di previdenza obbligatoria.	risultato (output)	Numero di atti esaminati	100%	100%	100%	100%
2) Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro e della tutela dei diritti e ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	efficacia	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro ed atti normativi ed interpretativi in materia di rapporti di lavoro richiesti	95%	100%	100%	100%
3) Riunioni finalizzate alla mediazione con le Parti sociali per la gestione e la soluzione di vertenze collettive in occasione di crisi occupazionali e di scioperi nei servizi pubblici essenziali	efficacia	Rapporto tra istanze pervenute e vertenze trattate	95%	100%	100%	100%
4) Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	efficacia	Numero di report	5	5	5	5
Obiettivo specifico 3 - Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del sistema dei servizi sociali come strumento di resilienza mediante la definizione di un nuovo Piano sociale nazionale teso a coinvolgere tutte le aree delle politiche sociali nell'ottica di una progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni: contrasto 					

	<p>della povertà, tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienti, tutela delle persone di minore età, promozione di forme di inclusione attiva;</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione delle azioni di rafforzamento del sistema dei servizi sociali avviato nel quadro della programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari e definizione e implementazione della nuova programmazione 2021-2027 per una nuova azione che coniughi gli obiettivi della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale con quelli della lotta contro la marginalità estrema; • razionalizzazione dell'utilizzo degli strumenti di prova dei mezzi, e rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE corrente; • implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali SIUSS nell'ottica di completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali; • avvio dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), la cui disciplina di funzionamento è contenuta nel D.M. 15.9.2020. Sarà necessario continuare a sviluppare una costante interazione con le Regioni e le Province autonome, a cui è affidata la gestione operativa del Registro. La collaborazione istituzionale sarà accompagnata dal dialogo sociale con le rappresentanze del Terzo settore, a partire dalla sede istituzionale del Consiglio nazionale del Terzo settore; • attuazione delle misure di sostegno finanziario rivolte agli Enti Terzo Settore attraverso un costante monitoraggio e dalla successiva valutazione sugli effetti generati dalle azioni finanziate, anche in funzione delle programmazioni future degli interventi da implementare; • promozione dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti e dei loro figli, intervenendo nelle diverse aree del processo di integrazione come definito dal Testo Unico dell'Immigrazione, per favorire la convivenza e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale. Particolare attenzione andrà dedicata alle donne migranti e alle categorie più vulnerabili, come richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale, minori stranieri non accompagnati e vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento. Prosecuzione della collaborazione con le Regioni, Province Autonome, Enti locali, Associazione dei migranti e realtà del Terzo settore, anche attraverso l'investimento in strumenti di conoscenza sui temi dell'immigrazione (Portale Integrazione Migranti, SIM, SIMA, ecc.)
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • INL • ANPAL • INAPP • Regioni ed Enti locali • ANCI

	<ul style="list-style-type: none"> • OIM • OIL • ANPAL servizi • Altre Amministrazioni interessate • Forum del terzo settore • Coordinamento Nazionale del centri di servizio del volontariato • Regioni e Province autonome • Agenzia delle Entrate • Ministero dello sviluppo economico • Unioncamere • CCIAA (camere di commercio, industria , artigianato e agricoltura) • Ispettorato Nazionale del Lavoro 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2021	2022	2023
1) Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	risultato (output)	Numero degli enti del terzo settore beneficiari di misure di sostegno	45584	46600	47.600	48.600
2) Interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	efficacia	Numero di interventi attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	6	6	6	6
Obiettivo specifico 4 - Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Azione di coordinamento generale negli ambiti trasversali di competenza del Ministero, divenuti oltremodo rilevanti anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; • progettazione di una nuova organizzazione del lavoro che valorizzi il lavoro agile che si affianca al lavoro in presenza, quale modalità ulteriore di prestazione, rispetto alle indicazioni del DPF; • rafforzamento delle competenze digitali, anche volto all'utilizzo degli strumenti di collaborazione digitale e alla gestione delle risorse umane Completa digitalizzazione degli archivi e delle procedure; • svolgimento attività di vigilanza sull'attività degli Enti e Agenzie vigilate (ANPAL, INL e INAPP); • potenziamento delle misure di contrasto e di prevenzione di ogni forma di corruzione materia di trasparenza secondo le linee strategiche delineate nel PTPCT 2021-2023; • svolgimento dell'attività di audit nell'ambito dei fondi europei (FSE-FEAD e FEG). 					
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il 					

	bilancio – UPD <ul style="list-style-type: none"> • DG dei Sistemi informativi, dell’Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Autorità di Audit 					
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Tutte le Direzioni 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2021	2022	2023
1) Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro agile	risultato (output)	Numero di lavoratori che possono accedere alla modalità di lavoro agile /numero totale addetti impiegati in attività espletabili in modalità agile	30%	30%	60%	100%
2) Numero di iniziative finalizzate all’attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza contenute nel PTPCT 2021-2023	risultato (output)	Numero di iniziative finalizzate all’attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza attuate su numero di iniziative programmate	100%	100%	100%	100%
3) Numero di verifiche di audit finalizzate all’attuazione della Strategia di audit	risultato (output)	Numero di verifiche di audit effettuate su numero verifiche di audit programmate	100%	100%	100%	100%

3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

La pianificazione annuale, declinando gli obiettivi triennali, delinea i risultati attesi nel 2021 stabilendo i relativi indicatori e target nonché individuando le unità organizzative responsabili degli stessi.

Gli obiettivi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell’obiettivo triennale cui si riferiscono.

Obiettivi performance organizzativa 2021				
Obiettivo specifico 1 - Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza.				
Obiettivo annuale 1.1 - Attuazione delle politiche attive e del reddito di cittadinanza				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione dei Patti per l'inclusione sociale e sostegno per l'attivazione e realizzazione dei progetti utili alla collettività, a cui sono dedicate le risorse della quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con il concorso delle risorse del Pon Inclusione. Coordinamento e monitoraggio della misura del reddito di cittadinanza collaborando con INPS e ANPAL e Segretariato generale. L'attuazione del reddito di cittadinanza e di altre politiche di contrasto alla povertà è attualmente sostenuta anche con risorse comunitarie FSE (PON Inclusione) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti) che richiedono la gestione efficace ed efficiente delle risorse da parte dell'Autorità di gestione, compresa la relativa certificazione effettuata dall'Autorità di certificazione responsabile dei bilanci e della predisposizione delle relative domanda di pagamento. Il PON è prevalentemente dedicato a supportare il rafforzamento dei servizi territoriali necessari all'attuazione omogenea del Reddito di cittadinanza 18 nei territori con particolare riferimento alla definizione e gestione dei patti per l'inclusione sociale. • Attuazione di politiche di sostegno al reddito anche con riferimento alle misure volte alla protezione dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse. Rafforzamento del sistema duale finalizzato a rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione; • Operatività dell'Osservatorio del mercato del lavoro e promozione di analoghe strutture a livello territoriale da coordinare in una Rete nazionale, al fine di orientare il riallineamento delle competenze, al fine di superare gli squilibri tra domanda e offerta di lavoro 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG Ammortizzatori sociali e della formazione 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • DG per le politiche previdenziali e assicurative • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Autorità di Audit • INPS • ANPAL • INL • INAPP • MIUR • MEF -UCB • Regioni ed Enti locali 			
Indicatori	Tipologia	Metodo	Baseline	Target

		di calcolo		2021
1) Numero di provvedimenti di sostegno al reddito	risultato output	Numero provvedimenti adottati numero di istanze pervenute	>=90%	100%
2) Percentuale di provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale per il potenziamento della formazione professionale	risultato output	Rapporto tra il numero dei provvedimenti amministrativi e le linee di attività da finanziarie	>=90%	100%
3) Realizzazione delle attività programmate ai fini dell'ottimizzazione della gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi affidati alla DG ed in particolare a quelli finanziati dal Fondo sociale occupazione e formazione	risultato output	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi	>=90%	100%

Obiettivo annuale 1.2 - Realizzazione di Sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati	
Descrizione	Attività per la completa operatività delle componenti del sistema informativo che assicurano la partecipazione dei beneficiari alle misure di sostegno. Digitalizzazione del processo di gestione del reddito di cittadinanza. Adeguamento continuo del sistema informatico, anche statistico, delle politiche del lavoro e delle politiche sociali.
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • Enti vigilati • INPS • ANPAL • INAIL • Regioni ed enti locali • MIUR • MISE • Ministero dell'Interno • ISTAT • Agenzie strumentali • Agenzia delle Entrate

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Unioncamere • Poste Italiane • Commissione Europea 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Realizzazione attività monitoraggio dati RdC.	risultato output	n. monitoraggi effettuati/n. monitoraggi realizzati.	4	4
Obiettivo specifico 2 - Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali				
Obiettivo annuale 2.1 - Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori e contrasto al fenomeno del caporalato				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, attraverso il rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori. Attuazione delle misure mirate a favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una condizione di effettiva parità, per ridurre il divario di genere nei livelli di occupazione e retribuzione, favorendo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare. • Contrasto al lavoro sommerso e prevenzione del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo riferito ai settori dell'agricoltura e a quelli interessati da questi fenomeni; Attuazione e monitoraggio del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022". 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG ammortizzatori sociali e della formazione • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • ANCI • OIM • OIL • ANPAL servizi • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG • INPS • Regioni ed Enti locali 			
Indicatori	Tipologia	Metodo	Baseline	Target

		di calcolo		2021
1) Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	efficacia	Numero di report	5	5
2) Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro, della tutela dei diritti e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	efficacia	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro ed atti normativi ed interpretativi in materia di rapporti di lavoro richiesti.	95%	100%
Obiettivo annuale 2.2 - Attuazione delle misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale. Gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Forme di prestazioni previdenziali per i giovani; • Supporto tecnico al vertice politico amministrativo per la verifica della tenuta del sistema previdenziale; • Attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale; • Gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per le politiche previdenziali e assicurative 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • INPS • INAIL • MEF • Istituti di patronato • Enti previdenziali privati • COVIP 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Attività di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed	risultato (output)	Numero di atti esaminati	100%	100%

europea, nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati					
Obiettivo specifico 3 - <i>Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile</i>					
Obiettivo annuale 3.1 - <i>Promozione e definizione di un nuovo piano sociale ed implementazione di azioni di rafforzamento del sistema dei servizi sociali nel quadro della programmazione dei fondi comunitari 2014/2020 e 2021/2027. Razionalizzazione degli strumenti della prova dei mezzi in rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE</i>					
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità; • Promozione dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti e dei loro figli, intervenendo nelle diverse aree del processo di integrazione come definito dal Testo Unico dell'Immigrazione, per favorire la convivenza e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale. Particolare attenzione andrà dedicata alle donne migranti e alle categorie più vulnerabili, come richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale, minori stranieri non accompagnati e vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento. Prosecuzione della collaborazione con le Regioni, Province Autonome, Enti locali, Associazione dei migranti e realtà del Terzo settore, anche attraverso l'investimento in strumenti di conoscenza sui temi dell'immigrazione (Portale Integrazione Migranti, SIM, SIMA, ecc.). 				
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione 				
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG ammortizzatori sociali e della formazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • MEF • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • ANCI • OIM • OIL • ANPAL servizi • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG • INPS • Regioni ed Enti locali • Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e di intermediazione • Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Parti sociali • CONI • UNIONCAMERE • UNHCR • OIM • OIL • Istituzioni UE • stakeholders. 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	efficacia	Numero di interventi attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	6	6
Obiettivo annuale 3.2 - Operatività della riforma del Terzo settore e promozione delle attività degli enti del Terzo settore				
Descrizione	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo Settore, anche attraverso l'attivazione dei processi di integrazione condivisa e partecipativa con gli Enti del Terzo Settore e gli altri portatori di interesse e sostegno alle attività di interesse generale degli Enti medesimi.			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit • Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere, Camere di Commercio) • MEF • MISE • Agenzia delle Entrate • INL • Forum nazionale del Terzo settore • CSVnet • Commissione Europea • Consiglio Nazionale del Terzo Settore • Fondazione Italia Sociale • Corte dei Conti • Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC) • Enti del Terzo Settore destinatari di misure di sostegno • Enti vigilati 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Realizzazione delle	risultato	Numero degli enti del	45.584	46.600

misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	(output)	terzo settore beneficiari di misure di sostegno		
Obiettivo specifico 4 - <i>Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCPC 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei</i>				
Obiettivo annuale 4.1 - <i>Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione</i>				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della governance e dell'azione di coordinamento, con riferimento alle attività connesse alla programmazione strategica ed economico-finanziaria. Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero volto ad assicurare l'unità e la continuità amministrativa, la vigilanza sull'efficienza, efficacia e buon andamento complessivo dell'amministrazione, nonché la verifica dell'assetto organizzativo. Coordinamento delle attività in materia internazionale e delle attività statistiche, anche attraverso l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del lavoro. Potenziamento dell'attività di indirizzo, monitoraggio e vigilanza sulle Agenzie di settore ANPAL, INL ed INAPP. Implementazione delle relazioni con gli utenti esterni ed interni in osservanza agli adempimenti afferenti la materia della trasparenza e anticorruzione. • Semplificazione e miglioramento dei processi e delle procedure amministrative, in osservanza dei principi di correttezza dell'azione amministrativa nonché degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Ampliamento delle potenzialità dell'organico e efficiente gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso la razionalizzazione logistica degli uffici. Ottimizzazione dei processi amministrativi e potenziamento delle misure finalizzate al benessere organizzativo, con particolare attenzione alla formazione • Le azioni di digitalizzazione riguarderanno le aree di intervento interno, per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e la trasparenza. Digitalizzazione del fascicolo personale del dipendente. Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (PTPCT) . 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio-UPD • DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio e della comunicazione 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza _ Autorità di Audit • OIV • Tutte le Direzioni Generali • Enti Previdenziali • ANPAL • INL • INAPP 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegi Sindacali di INPS, INAIL • Collegi dei revisori di ANPAL, INL e INAPP • Ministero dell’Economia e Finanze • Ministero degli Affari esteri • Ragioneria Generale dello Stato • Presidenza Consiglio dei Ministri • Dipartimento Funzione pubblica • SNA • Altri enti di formazione pubblici e privati • Corte dei Conti • Commissione Europea • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC • AGID 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	risultato output	N. di dipendenti delle aree funzionali autorizzati a svolgere un’attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale di dipendenti in servizio	30%	30%
2) Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro agile	risultato output	Numero di lavoratori che possono accedere alla modalità di lavoro agile /numero totale addetti impiegati in attività espletabili in modalità agile	90%	90%
Obiettivo annuale 4.2 - Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2021/2023 ed attività di Audit in materia di Fondi europei				
Descrizione	Cura e coordinamento delle attività connesse all’attuazione della normativa e del soft law in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione e monitoraggio delle iniziative per la governance dei processi esposti a rischio corruzione Svolgimento attività di audit in materia di fondi europei.			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – Autorità di Audit dei fondi comunitari 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • OIV • Segretariato generale • Tutte le Direzioni Generali • ANPAL • INL • Ministero dell’Economia e Finanze-IGRUE • Presidenza Consiglio dei Ministri • SNA • Dipartimento Funzione pubblica • Autorità di Gestione e Certificazione dei Programmi Operativi, Organismi Intermedi auditati 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Corte dei Conti • Commissione Europea • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC • AGID 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2021
1) Numero di attività programmate nelle schede del PTCPT 2021-2023	risultato (output)	Numero di attività realizzate su numero di attività programmate nelle schede del PTPCT 2021-2023	100%	100%
2) Numero di verifiche di audit finalizzate all'attuazione della Strategia di audit	risultato (output)	Numero di verifiche di audit effettuate su numero verifiche di audit programmate	100%	100%

3.1 Raccordo tra il Piano performance e gli obiettivi di Nota integrativa

Al fine di perseguire il raccordo tra la programmazione strategica e la programmazione economica finanziaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009 si è proceduto ad una dettagliata descrizione delle attività e dei progetti, funzionali alla realizzazione degli obiettivi stessi, anche con l'individuazione di indicatori ben specifici associati ai singoli obiettivi.

3.2 Raccordo tra il Piano performance e il Piano di prevenzione della corruzione

In ossequio del combinato disposto dell'art. 1 c. 8, legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 c. 1 lettera g) del decreto legislativo n. 97/20161, e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/20132 il Ministero assicura la necessaria integrazione tra il presente Piano della performance e il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), definito per il medesimo triennio, attraverso un raccordo tra i contenuti riportati nel PTPC, e le misure ivi previste, con gli obiettivi programmati nel Piano della performance. Il collegamento è assicurato a livello di performance sia individuale sia organizzativa e coinvolge tutti i dirigenti, dai Direttori Generali ai Dirigenti di II Fascia. Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che svolge un ruolo di coordinamento, declinato d'intesa con il Segretario Generale, si affiancano, infatti, tutte le Direzioni generali quali centri di responsabilità amministrativa chiamati a dare attuazione alla programmazione strategica.

Più nel dettaglio è stato progettato un obiettivo specifico, avente proiezione pluriennale, denominato "Obiettivo specifico 4 - Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione

e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT2020-2022. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione”, che prevede esplicitamente la prosecuzione dell’azione, già in essere, di prevenzione e di contrasto di ogni forma di corruzione e di attuazione della trasparenza secondo le linee strategiche delineate nel PTPCT 2020-2022, la cui realizzazione è stata affidata, oltre che al RPCT, al Segretariato generale, alla DG per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio – UPD e a quelle dei Sistemi informativi, dell’Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione. Tali Direzioni, infatti, svolgono un’importante funzione di supporto per tutti gli altri uffici.

Sulla base del predetto obiettivo è stato, poi, elaborato quello annuale organizzativo intitolato “*Attuazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicità, anche secondo i contenuti del PTPCT 2020-2022*”. Quest’ultimo evidenzia la continuità nella realizzazione dell’azione anticorruzione posta in essere dal Dicastero e consiste nello svolgimento di tutte le attività connesse all’attuazione della normativa e del soft law in materia di trasparenza e anticorruzione e delle linee strategiche contenute nel PTPCT 2020-2022. L’esecuzione del predetto obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti gli uffici del Ministero, secondo le rispettive competenze, che sono chiamati a porre in essere tutte le iniziative concernenti l’attuazione dei contenuti e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come progettate nel PTPCT 2020-2022 e nei rispettivi allegati. Al tal fine tutte le direzioni sono state invitate ad inserire all’interno di uno degli obiettivi individuali annuali una specifica fase dedicata proprio alla realizzazione del PCTPC

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La programmazione annuale rappresenta la sede in cui si definisce il collegamento fra gli obiettivi di *performance* organizzativa e quelli di *performance* individuale che assicura la coerenza temporale fra le due valutazioni

L’Amministrazione per la declinazione degli obiettivi di *performance* individuale ha scelto l’approccio metodologico dell’*integrazione e negoziazione*, in cui gli obiettivi sovraordinati vengono reinterpretati e personalizzati sulle sfide specifiche e calati nelle strutture dirigenziali.

Pertanto, in modo conforme a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale vigente presso questo Dicastero è stata adottata, contestualmente al presente Piano, dal Ministro la Direttiva generale sull’azione amministrativa e la gestione che conferisce gli obiettivi di *performance* individuale dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa (strutture di livello dirigenziale generale), compresi gli obiettivi che non sono direttamente riconducibili al livello triennale della programmazione.

Gli obiettivi annuali dei dirigenti di livello non generale sono assegnati con le Direttive di II livello dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa in coerenza con il sistema degli obiettivi innanzi descritto, e non confluiscono nel presente Piano, conformemente a quanto disposto dalle *Linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica*.

5. RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Lo stato di conseguimento degli obiettivi è verificato con un monitoraggio intermedio semestrale e uno successivo finale teso a identificare gli eventuali scostamenti e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati. In tal caso, si valuta l'eventuale ricorso allo strumento della rimodulazione degli obiettivi volto ad assicurare un coerente raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di programmazione.

Le cause di rimodulazione potranno riguardare solo le ipotesi espressamente previste ovvero:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti.

ALLEGATO 1 _ Schede tecniche obiettivi individuali dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)

ALLEGATO 2 _ Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.5,
Obiettivo specifico collegato	4- <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell' azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023.Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei"</i>
Obiettivo annuale collegato	4.1 – <i>"Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione"</i>
Codice Obiettivo	A.1
Denominazione Obiettivo	Azioni di <i>governance</i> del Dicastero
Descrizione Obiettivo	<p>Predisposizione della programmazione economico finanziaria, anche per gli aspetti connessi alla programmazione strategica, conformemente alla normativa vigente in materia e alle relative circolari MEF, alle piattaforme informatiche predisposte dal MEF, in raccordo con gli organi competenti.</p> <p>Azioni tese alla revisione e all'efficientamento dell'assetto organizzativo. Coordinamento degli uffici per gli interventi a carattere trasversale e di supporto all'organo di vertice, anche in riferimento alle attività inerenti il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).</p> <p>Coordinamento delle strutture ministeriali finalizzato alla revisione e all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance in stretta sinergia con la Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD e con la Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione</p> <p>Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero in materia internazionale, in particolare assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge n. 234/2012.</p> <p>Attività connesse alla programmazione strategica, in particolare redazione degli atti e dei documenti del ciclo della performance e monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi. Coordinamento delle attività statistiche. Attività tesa all' Istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro. Attività di supporto giuridico all'Organo di vertice amministrativo; affari legali e contenzioso. Supporto alle attività di Audit e alle attività relative al contrasto della corruzione e alla promozione della trasparenza anche attraverso l'attuazione degli adempimenti di carattere trasversale.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tutte le Direzioni generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB – RGS), Corte dei Conti, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Funzione Pubblica e Dipartimento per le politiche europee), Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Organismi internazionali e comunitari, Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali, ISTAT, AGID e ANAC, Avvocatura Generale dello Stato, Avvocature distrettuali; INL, ANPAL, INPS, INAIL
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali
		Spese di personale per il programma

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021

1	Tempestività dei pagamenti	Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.	risultato (output)	30gg	<=10
2	Tempestività nello svolgimento del coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione della Legge n. 234/2012	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti	Efficienza	100%	100%
3	Tempestività nell'adozione dei documenti connessi al ciclo della performance	Percentuale degli adempimenti emanati entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento	Efficienza	100%	100%
4	Numero di note tecniche e rapporti statistici	Numero di note e relazioni e rapporti adottati e quelli previsti	Risultato	30	30

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.1.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, in raccordo con gli organi competenti, ivi compreso il MEF e la Corte dei Conti. Coordinamento connesso ai trasferimenti delle risorse da effettuare agli enti vigilati (INL, ANPAL, INAPP)	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione dei decreti ministeriali e degli atti inerenti la gestione delle risorse finanziarie e il bilancio, ivi compreso il relativo coordinamento.	20%
A.1.2	Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero per interventi a carattere trasversale, ivi compresa l'istruttoria, a supporto dell'organo di vertice, per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale e per la valutazione della dirigenza apicale, nonché coordinamento delle attività relative agli interventi previsti nel Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA). Attività finalizzate alla revisione dell'assetto organizzativo.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione di atti organizzativi, note di coordinamento, appunti e schemi di decreto; convocazione e gestione di riunioni tecniche, ivi compresa la Conferenza dei Direttori generali.	15%
A.1.3	Attività di coordinamento delle strutture ministeriali finalizzate alla revisione e all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione di note e atti di coordinamento; convocazione e gestione di riunioni tecniche.	7%
A.1.4	Coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione degli adempimenti di competenza nei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari. –	01/01/2021	31/12/2021	Note di coordinamento e predisposizione delle Relazioni previste	8%

A.1.5	Coordinamento della programmazione strategica in osservanza della normativa di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i, e delle delibere delle Autorità competenti in materia	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, del Piano della performance e della Relazione sulla performance	8%
A.1.6	Coordinamento e supporto delle attività statistiche del Ministero attraverso: predisposizione e monitoraggio del Programma Statistico Nazionale (PSN); Note di coordinamento e svolgimento di attività connesse all'implementazione del Sistema Informativo Statistico integrato sul mercato del lavoro, anche in relazione a quanto previsto dall'Accordo A 5. Partecipazione e collaborazione allo sviluppo dei progetti statistici. Attività tesa all'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro.	01/01/2021	31/12/2021	Note di coordinamento e partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro. Rapporti, relazioni, pubblicazioni statistiche periodiche. Rilascio dei microdati. Implementazione e aggiornamento delle banche dati statistiche.	9%
A.1.7	Affari legali e contenzioso: istruttoria degli atti pervenuti, raccordo con le Direzioni Generali e Agenzie. Istruttoria e predisposizione di rapporti circostanziati all'Avvocatura Generale e Distrettuale dello Stato. Istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica di competenza del Segretariato Generale, dell'INL e dell'ANPAL.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizioni di note e relazioni	8%
A.1.8	Supporto alle attività Audit di sistema – Programmazione dei fondi strutturali europei 2014- 2020 – Verifiche sui Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell'ANPAL e audit tematici relativi agli indicatori di programma Supporto alle attività di Audit sulle operazioni – Controllo a campione sulle spese certificate alla Commissione europea	01/01/2021	31/12/2021	Contributo alla redazione dei Rapporti di controllo e follow up	15%
A.1.9	Supporto per il coordinamento e la pianificazione delle attività connesse all'attuazione degli adempimenti del Piano triennale per la prevenzione e la trasparenza (PTPCT), ivi compresi i profili di competenza del Segretariato generale.	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale A.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	4*	90%
		Posizione B	1**	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	4	80,00%
		F3	2	53,00%
		F2	1	50%
		F1	2	80%
	Area II	F6		
		F5	5	80%
		F4	5	80%
		F3	4	80,00%
		F2	1	80%
	Area I	F3		
		F2		
		F1	1	70%
			26	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
<p>* Si precisa che una posizione dirigenziale (Div.6) deve ancora essere assegnata; ** Si precisa che la posizione dirigenziale relativa alla Div. 5 deve ancora essere assegnata. Si precisa inoltre che non sono state conteggiate le seguenti unità di personale, per i motivi precisati: 2 unità Area III F4 in comando c/PdC; 1 unità Area II F5 in comando c/Ministero Agricoltura; 1 unità Area II F2 in comando c/Corte dei Conti; 1 unità Area III F4 in aspettativa art.7, c.8, lett b) CCNL 16 maggio 2000; 1 unità Area III F 3 in comando c/ Scuola Superiore PA___1 unità Area III F4 e 1 Area II F3 in comando dall'INL; 1 unità Area III F5 in comando dall'ISTAT</p>

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.4
Obiettivo specifico collegato	4 - "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell' azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023.Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei"
Obiettivo annuale collegato	4.1 – "Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione"
Codice Obiettivo	A.2
Denominazione Obiettivo	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sugli Enti vigilati (INL, ANPAL ed INAPP), monitoraggio delle attività. Coordinamento dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi.
Descrizione Obiettivo	Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sugli Enti vigilati (INL, ANPAL ed INAPP), monitoraggio delle attività. Attività istruttoria collegata ai pareri sugli atti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2015, in collaborazione con le competenti Direzioni Generali, sentita l'Autorità di Audit sui fondi europei per gli aspetti connessi agli atti di programmazione e riprogrammazione dei programmi comunitari gestiti dall'ANPAL, di cui alla lettera c) del medesimo comma.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del ministro, OIV, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tutte le Direzioni generali.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Enti previdenziali; ANPAL, INL ed INAPP; Collegi Sindacali di INPS e INAIL; Collegi dei Revisori di ANPAL, INL ed INAPP.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali
	26.9 Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione ed osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	Contrasto all'illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, mediante il finanziamento dell'Ispettorato Nazionale del lavoro
		Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'ANPAL
26.10 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e per la formazione	Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito	

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Numero di atti in relazione all'attività di vigilanza di competenza, espresso in percentuale	Percentuale di atti adottati rispetto a quelli previsti dalle norme vigenti	Efficienza	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %

A.2.1	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Ispettorato nazionale del lavoro	01/01/2021	31/12/2021	Redazione note e pareri. Redazione di un report finale.	30%
A.2.2	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro	01/01/2021	31/12/2021	Redazione note e pareri. Redazione di un report finale.	30%
A.2.3	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto per le analisi delle politiche pubbliche	01/01/2021	31/12/2021	Redazione note e pareri. Redazione di un report finale.	30%
A.2.4	Coordinamento rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art. 3, comma 7, del d.lgs 30 giugno 1994, n. 479: funzioni di coordinamento, d'intesa con la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, nei confronti dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art. 3, comma 7, del d.lgs 30 giugno 1994, n. 479.	01/01/2021	31/12/2021	Almeno due riunioni di coordinamento nell'anno	10%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale A.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	1	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1* ¹	100%
		F4		
		F3	1* ²	100%
		F2		
		F1	3* ³	100%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3		
		F2	1	100%
	Area I	F1		
		F2		
		F1		
			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
* ¹ la funzionaria sarà posta in quiescenza dal 1° agosto 2021
* ² la funzionaria è in regime di part-time verticale al 40%
* ³ una funzionaria è assegnata temporaneamente alla ITL di Caserta, ai sensi dell'art. 42bis del D.Lgs 151/2001.

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Raffaele Tangorra
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	1 – <i>“Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza”</i>
Obiettivo annuale collegato	1.1 <i>“Attuazione delle politiche attive e del reddito di cittadinanza”</i>
Codice Obiettivo	A.3
Denominazione Obiettivo	Coordinamento delle attività volte al rafforzamento della rete dei Centri per l'impiego attraverso il trasferimento delle risorse finanziarie destinate al funzionamento degli stessi e stanziare sul capitolo di bilancio 1232 <i>“Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego”</i> , al fine di rendere pienamente operativa la misura del <i>“Reddito di cittadinanza”</i> di cui al decreto-legge n. 4/2019.
Descrizione Obiettivo	Attività di coordinamento delle Regioni per l'attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi dell'art. 12 comma 3 del d.l. 4/2019. Predisposizione dei decreti del Segretario Generale volti al trasferimento delle risorse finanziarie ad essi destinate, previa verifica dell'Amministrazione di adozione da parte delle Regioni del Piano regionale che individua le modalità di utilizzo delle risorse in coerenza con il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro, nel quadro normativo delineato dal decreto legge 28/1/2019, n. 4 convertito con la legge di conversione 28/3/2019 n. 26, dal decreto ministeriale 74/2019 e del successivo decreto ministeriale 59/2020 e secondo le modalità operative previste dal decreto del Segretario Generale n. 123 del 4/9/2020. Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse al predetto Piano di potenziamento.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS- ANPAL –Regioni ed enti Locali - Responsabile Prevenzione e corruzione - Autorità di Audit- Ministero Economia e finanze – Corte dei Conti
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Supporto tecnico per la formazione il lavoro e le politiche sociali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2020
1	Realizzazione delle attività programmate	Rapporto tra le attività realizzate e le attività programmate	Efficienza	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.3.1	Istruttoria per il coordinamento delle Regioni per il rafforzamento dei centri per l'impiego, in attuazione dei decreti ministeriali n. 74/2019 e 59/2020.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione di note e atti di coordinamento; convocazione riunioni tecniche. Schemi di decreti ministeriali.	40%

A.3.2	Trasferimenti finanziari alle Regioni, secondo modalità e tempistiche previste dal DM 74/2019 e 59/2020 nonché dal Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro, secondo le modalità operative indicate nel decreto del Segretario Generale n. 123 del 4/9/2020 e per spese di assunzione di personale, da destinare ai centri per l'impiego.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione di atti contabili (decreto impegno e successivo pagamento). Comunicazione alle Regioni dei trasferimenti effettuati.	40%
A.3.3	Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse connesse al Piano straordinario di potenziamento dei cpi, previsti dall'art. 12 del d.l.n.4/2019	01/01/2021	31/12/2021	Report	20%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale A.3

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	2	20%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	2	18,00%
		F3	3	40,00%
		F2	1	50%
		F1	1	20%
	Area II	F6		
		F5	4	20%
		F4	3	20%
		F3	4	20,00%
		F2	1	20%
	Area I	F3		
		F2		
		F1	1	20%
			22	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
Si rinvia alla precisazione inserita nella Scheda risorse umane dell'obiettivo A1

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Autorità di Audit dei Fondi comunitari
Responsabile del CDR	Anita Pisarro
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	*Dirigente Div.6
Obiettivo specifico collegato	4 - <i>“Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2021/2023.Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei”</i>
Obiettivo annuale collegato	4.2 - <i>“Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2021/2023 ed attività di Audit in materia di Fondi europei”</i>
Codice Obiettivo	RPCT.1
Denominazione Obiettivo	Cura e coordinamento delle attività connesse all’attuazione della normativa e del <i>soft law</i> in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione e monitoraggio delle iniziative per la <i>governance</i> dei processi esposti a rischio corruzione.
Descrizione Obiettivo	Svolgimento delle attività finalizzate all’aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e dei connessi processi e alla analisi, identificazione, valutazione e trattamento dei rischi individuati. Verifica delle modifiche apportate nel 2020 al sistema di gestione del rischio per garantire la conformità alle indicazioni contenute nel PNA 2019 e nei suoi allegati, anche attraverso l’individuazione di eventuali correttivi da apportare all’applicativo per la “ricognizione dei procedimenti e risk management”. Condivisione del know how acquisito dall’ufficio relativamente all’utilizzo dei Fondi europei in tema di contrasto alle frodi e ai fenomeni corruttivi. Monitoraggio sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e sulla corretta gestione del Registro Trasparenza. Cura delle attività finalizzate alla pubblicazione della Carta dei servizi del Ministero.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, tutte le Direzioni generali – Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, SNA, altri Ministeri, ANPAL e INL.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo
		Spese di personale per il programma

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Realizzazione delle attività e delle misure programmate nelle schede del PTPCT 2021-2023 per i profili di competenza	Rapporto tra attività/misure programmate nelle schede del PTPCT 2021-2023 e quelle Realizzate	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
RPCT.1.1	Attività finalizzate all’aggiornamento della mappatura delle aree di rischio e dei processi e all’analisi, identificazione, valutazione e trattamento dei rischi individuati secondo le indicazioni del PNA 2019 e dei suoi allegati.	01/09/2021	31/12/2021	Note di coordinamento e report di analisi degli esiti del processo del rischio	40%

RPCT.1.2	Attività finalizzate alla verifica periodica dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	01/01/2021	31/12/2021	Riunioni, note di coordinamento e report di verifica.	30%
RPCT.1.3	Attività finalizzata all'emanazione della Carta dei servizi del Ministero	01/01/2021	31/12/2021	Pubblicazione della Carta dei servizi del Ministero nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.	30%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale RPCT.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3	1	50%
		F2		
	Area II	F1	2	50%
		F6	1	50%
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
	Area I	F2		
		F1		
		F1		

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza - Autorità di Audit dei Fondi comunitari
Responsabile del CDR	Anita Pisarro
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	4 - <i>“Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei”</i>
Obiettivo annuale collegato	4.2 - <i>“Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2021/2023 ed attività di Audit in materia di Fondi europei”</i>
Codice Obiettivo	R.P.C.T. 2
Denominazione Obiettivo	Audit dei Fondi comunitari
Descrizione Obiettivo	Attività di audit in materia di Fondi europei (FSE, FEG, FEAD). Espletamento dei controlli per il periodo di Programmazione 2014-2020 sui Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell’ANPAL (Audit di sistema) e sulla spesa certificata alla Commissione europea (Audit delle operazioni e audit dei conti). Redazione dei Rapporti annuali di controllo e dei Pareri di audit sui Fondi comunitari. Svolgimento di audit tematici relativi agli indicatori di programma al fine di valutare la percentuale di realizzazione degli obiettivi-target. Attività di analisi propedeutiche alla definizione e all’aggiornamento delle Strategie di audit, dei Manuali di audit e delle relative <i>check list</i> .
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, Direzioni generali, Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, SNA, altri Ministeri, ANPAL, INL, MEF_IGRUE, Commissione europea e Corte dei Conti europea, Autorità di Gestione e di Certificazione dei Programmi Operativi, Organismi Intermedi auditati.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro, delle politiche sociali e coordinamento amministrativo Spese di personale per il programma

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Rapporti di audit	Rapporto tra numero di rapporti di audit realizzati e numero di rapporti di audit programmati	Risultato (output)	100%	100%
2	Atti prodotti in relazione alle attività istituzionali di competenza	Rapporto tra numero di atti prodotti e numero di atti programmati in relazione alle attività istituzionali di competenza	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
RPCT.2.1	Audit di sistema– programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 – Verifiche sui Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dei Programmi operativi (PO) a titolarità del MLPS e dell’ANPAL e audit tematici relativi agli indicatori di programma	01/01/2021	31/12/2021	Redazione dei Rapporti di controlli e follow up	35%

RPCT.2.2	Audit sulle operazioni – Programmazione dei fondi strutturali europei 2014 – 2020 – Controllo a campione sulle spese certificate alla Commissione europea	01/01/2021	31/12/2021	Redazione dei rapporti di controllo	30%
RPCT.2.3	Elaborazione di Strategie di audit aggiornate in base all'andamento della spesa e alle conseguenziali attività di controllo.	01/01/2021	31/12/2021	Redazione dei documenti	10%
RPCT.2.4	Aggiornamento di Manuali di audit e di check list anche tenuto conto dell'evoluzione della normativa di riferimento	01/01/2021	31/12/2021	Redazione dei documenti	10%
RPCT.2.5	Attività finalizzate alla redazione di tutti gli atti relativi alla chiusura annuale dei conti	01/01/2021	31/12/2021	Redazione dei Rapporti annuali di controllo e dei Pareri finali di audit	15%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale RPCT.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	50%
		F3	2	75%
		F2		
	Area II	F1	6*	75%
		F6	1	50%
		F5		
		F4		
		F3	1	50%
	Area I	F2	1	100%
		F1		
		F3		
		F2		

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note
* due risorse in comando out

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari
Responsabile del CDR	Stefania Cresti
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1; Dirigente Div. 2; Dirigente Div. 3; Dirigente Div. 4
Obiettivo specifico collegato	4 – <i>“Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei”</i>
Obiettivo annuale collegato	4.1 – <i>“Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all’efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all’assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione”</i>
Codice obiettivo individuale annuale	B.1
Denominazione obiettivo individuale annuale	Semplificazione e miglioramento dei processi amministrativi e dell’attività di gestione e sviluppo delle risorse umane.
Descrizione obiettivo individuale annuale	Assicurare la correttezza dell’azione amministrativa attraverso la pianificazione, l’ottimizzazione e l’innovazione dei modelli organizzativi e dei processi della Direzione generale. Ampliare le potenzialità dell’organico attraverso l’esercizio delle facoltà assunzionali ordinarie e straordinarie e le politiche di incentivazione e premialità. Potenziamento e sviluppo della formazione al fine di accrescere la professionalità e la motivazione del personale. Attuare, nell’ambito di competenza, le misure preventive anticorruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza dell’azione amministrativa.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; Direzioni generali; Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Scuola Nazionale dell’Amministrazione, altri Enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

MISSIONI – PROGRAMMI - AZIONI		
Missione	Programma	Azione
32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Gestione del personale

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100%	100%
2	Attuazione delle misure anticorruzione	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Risultato (output)	100%	100%
3	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti delle aree funzionali autorizzati a svolgere un’attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale di dipendenti in servizio	Risultato (output)	30%	30%
4	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	N. di istanze ricevute per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 evase entro i termini di legge / N. di istanze ricevute nell’anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90	Risultato (output)	100%	100%

		protocollate			
5	Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti protocollati in uscita	Risultato (output)	100%	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.1.1	Sviluppo delle risorse umane. Realizzazione di iniziative dirette al potenziamento dell'organico.	01/01/2021	31/12/2021	Iniziative assunzionali su facoltà autorizzate.	25%
B.1.2	Elaborazione del Piano triennale della formazione. Realizzazione delle attività formative individuate nonché diffusione del Codice di comportamento	01/01/2021	31/12/2021	Attivazione dei corsi e monitoraggio finale	25%
B.1.3	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Ricognizione delle attività e individuazione rischio corruzione. Monitoraggio degli incarichi dirigenziali nonché sulle tipologie dei contenziosi.	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2021/2023	20%
B.1.4	Svolgimento delle attività amministrative di competenza. Rispetto della tempistica prevista	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provedimenti adottati	30%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale B.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A	3	60%	
		Posizione B	1	50%	
Area Funzionale	Area III	F7	0		
		F6	0		
		F5	1	100%	
		F4	6	100%	
		F3	6	100%	
		F2	5	100%	
		F1	10	100%	
	Area II	F6	0		
		F5	13	100%	
		F4	5	100%	
		F3	19	100%	
		F2	14	100%	
		F1	5	100%	
	Area I	F3	0		
		F2	6	100%	
		F1	1	100%	
				95	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari
Responsabile del CDR	Stefania Cresti
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1; Dirigente Div. 2; Dirigente Div. 3; Dirigente Div. 4; Dirigente Div. 5; Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	4 – <i>“Miglioramento dell’efficienza e della qualità dell’azione amministrativa. Prevenzione e contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione e svolgimento attività di audit in materia di fondi europei”</i>
Obiettivo annuale collegato	4.1 – <i>“Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all’efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all’ assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione”</i>
Codice obiettivo individuale annuale	B.2
Denominazione obiettivo individuale annuale	Ottimizzazione dei processi amministrativi e della continuità operativa degli uffici attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e la promozione del benessere organizzativo del personale.
Descrizione obiettivo individuale annuale	Potenziamento delle misure orientate al benessere organizzativo e attuazione del “lavoro agile” come strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, assicurando la trasparenza nonché la continuità dell'azione amministrativa, attraverso la gestione programmata delle risorse finanziarie. Individuazione delle più adeguate soluzioni per il funzionamento e la continuità operativa degli uffici con razionalizzazione dell'assetto logistico e riduzione degli archivi cartacei, secondo un’ottica di redistribuzione degli spazi e di semplificazione per l’accesso ai documenti. Nel quadro delle attività orientate alla traduzione operativa del POLA , sviluppo di nuovi modelli organizzativi e di allocazione degli uffici che supportino la modalità di “lavoro agile” nell’ottica del miglioramento del benessere organizzativo. Implementazione dei processi digitali per la gestione del personale. Attuazione, nell’ambito di competenza, delle misure preventive anticorruzione e gli adempimenti relativi alla trasparenza dell’azione amministrativa.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale; Direzioni generali; Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell’Economia e della Finanze – Ragioneria generale dello Stato; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Scuola Nazionale dell’Amministrazione, altri Enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

MISSIONI – PROGRAMMI - AZIONI					
Missione		Programma		Azione	
32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		3 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Gestione comune di beni e servizi	
INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100%	100%
2	Incidenza del ricorso a CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l’acquisto di beni, servizi ed opere effettuato tramite CONSIP e MEPA / spesa per acquisto di beni, servizi ed opere	Realizzazione finanziaria	70%	70%
3	Grado di attuazione nell’ambito del POLA di	Numero di lavoratori che possono accedere alla modalità di lavoro agile	Risultato (output)	30%	30%

	forme di organizzazione del lavoro agile	/numero totale addetti impiegati in attività espletabili in modalità agile			
4	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzate	Risultato (output)	100%	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.2.1	Manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti dell'Amministrazione e gestione archivi anche in relazione alla sicurezza delle sedi	01/01/2021	31/12/2021	Monitoraggio e verifica di regolare esecuzione dei lavori	30%
B.2.2	Gestione e razionalizzazione delle risorse per il funzionamento degli Uffici. Monitoraggio sul rispetto della programmazione dei contratti pubblici, in particolare relativamente al numero di procedure di urgenza e al numero di proroghe	01/01/2021	31/12/2021	Elaborazione e pubblicazione delle parti di competenza del Programma biennale di acquisti di beni e servizi. Report semestrale di monitoraggio al RPCT.	40%
B.2.3	Potenziamento delle misure orientate al benessere organizzativo e attuazione del lavoro agile	01/01/2021	31/12/2021	Report e Monitoraggio	20%
B.2.4	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Ricognizione delle attività e individuazione rischio corruzione.	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2021/2023	10%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale B.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	70%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7	0	
		F6	1	100%
		F5	1	100%
		F4	5	100%
		F3	5	100%
		F2	4	100%
		F1	14	100%
	Area II	F6	0	
		F5	15	100%
		F4	6	100%
		F3	18	100%
		F2	15	100%
	Area I	F3	0	
		F2	3	100%
		F1	0	
			96	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 3
Obiettivo specifico collegato	1 - <i>"Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza"</i>
Obiettivo annuale collegato	1.2 - <i>"Realizzazione di Sistemi informativi. Monitoraggio elaborazione dati"</i>
Codice Obiettivo	C.1
Denominazione Obiettivo	Azioni di comunicazione e informazione istituzionale
Descrizione Obiettivo	<p>Progettazione e realizzazione di campagne e iniziative di comunicazione istituzionale e promozione degli eventi per l'anno 2021, in collaborazione con le Direzioni del Ministero, gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali. Proseguirà il coordinamento della Direzione generale nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali, attraverso forme e strumenti che valorizzino la comunicazione digitale, secondo il Piano di Comunicazione 2021.</p> <p>L'attività si esplicherà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione e coordinamento delle iniziative e degli strumenti di comunicazione e informazione esterna e interna all'amministrazione, attraverso i canali tradizionali e i social, in raccordo con le altre Direzioni Generali e in collaborazione con gli Enti vigilati e le Agenzie strumentali; • L'attività di pubblicazione sui siti istituzionali e il coordinamento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione ed informazione in uso presso l'Amministrazione; • L'attività di informazione e comunicazione all'utenza, con interventi mirati e specifici per i target cui si rivolgono i messaggi e le azioni, con particolare riguardo agli interventi per supportare le politiche del lavoro e di contrasto alla pandemia inserite nella Legge di Bilancio 2021. <p>Per tali attività verranno utilizzati tutti gli strumenti di comunicazione (canali RAI, prodotti editoriali, siti istituzionali), privilegiando canali tematici e sociali.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministero, Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti vigilati e Agenzie strumentali
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Numero di realizzazioni e presidi di stand espositivi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche. Organizzazione di convegni e seminari dedicati ad operatori e cittadini anche realizzati con modalità a distanza.	Somma delle partecipazioni a manifestazioni ed eventi fieristici tramite presidi e stand espositivi	Risultato (efficacia)	13	13
2	Iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie strumentali	Somma delle iniziative telematiche o promozionali realizzate.	Risultato (efficacia)	4	4

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.1.1	Progettazione delle iniziative	01/01/2021	31/12/2021	Documento di progettazione	30%

C.1.2	Campagne di comunicazione	01/01/2021	31/12/2021	Realizzazione campagne di comunicazione istituzionale	25%
C.1.3	Eventi e altre iniziative di comunicazione anche realizzati con modalità a distanza	01/04/2021	31/12/2021	Realizzazione iniziative di comunicazione istituzionale dello strumento	20%
C.1.4	Aggiornamento dei siti istituzionali	01/01/2021	31/12/2021	Aggiornamento pagine dei siti istituzionali.	25%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale C.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	20%
		F5	0	0%
		F4	1	100%
		F3	2	90%
		F2	0	0%
	Area II	F1	4	21%
		F6	0	0%
		F5	3	48%
		F4	1	100%
		F3	6	38%
	Area I	F2	3	47%
		F1	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	0	0%

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3
Obiettivo specifico collegato	1 - <i>"Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza"</i> 4 - <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione svolgimento attività di audit in materia di fondi europei"</i>
Obiettivo annuale collegato	1.2 - <i>"Realizzazione di Sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati"</i> 4.1 - <i>"Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione"</i>
Codice Obiettivo	C.2
Denominazione Obiettivo	Implementazione dei sistemi informatici per la gestione e il monitoraggio dei servizi per il lavoro.
Descrizione Obiettivo	Digitalizzazione del reddito di cittadinanza e degli altri servizi per il lavoro che, in totale continuità con la passata programmazione, prevede l'adeguamento continuo del sistema informatico - anche statistico - delle politiche per il lavoro e sociali, attraverso l'elaborazione dei dati concernenti il mercato del lavoro, e la predisposizione di report periodici. Conoscenza e monitoraggio dei fenomeni del mercato del lavoro.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS - ANPAL - Altre PP.AA, anche estere.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Interoperabilità dei sistemi informatici coinvolti: numero messaggi scambiati	Somma dei messaggi scambiati	Numerico	0	25.000
2	Componenti digitali sviluppate	Somme delle componenti digitali sviluppate	Numerico	10	8
3	Informazioni integrate sul funzionamento del Mercato del lavoro	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	80

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.2.1	Realizzazione ed evoluzione delle componenti digitali.	01/01/2021	31/12/2021	Sviluppo e manutenzione delle componenti	60%
C.2.2	Predisposizione e pubblicazione report sul mercato del lavoro e politiche sociali	01/01/2021	31/12/2021	Report periodici	40%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale C.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	20%
		F5	1	30%
		F4	0	0%
		F3	0	0%
		F2	1	100%
	Area II	F1	6	28%
		F6	0	0%
		F5	3	30%
		F4	0	0%
		F3	4	23%
	Area I	F2	2	20%
		F1	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	0	0%

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.2
Obiettivo specifico collegato	1 - <i>"Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza"</i> 4 - <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione svolgimento attività di audit in materia di fondi europei"</i>
Obiettivo annuale collegato	1.2 - <i>"Realizzazione di Sistemi informatici. Monitoraggio elaborazione dati"</i> 4.1 - <i>"Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione"</i>
Codice Obiettivo	C.3
Denominazione Obiettivo	Digitalizzazione dei processi e delle procedure amministrative anche per sperimentare nuovi modelli di organizzazione del lavoro.
Descrizione Obiettivo	Sulla base delle attività svolte, l'obiettivo prevede lo sviluppo di componenti digitali a supporto dei processi di innovazione organizzative che promuovono il lavoro agile; la valorizzazione e la fruibilità dei dati anche da remoto; la rivisitazione degli spazi; le competenze digitali.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Direzioni Generali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Dipartimento Funzione Pubblica, MID, AgID, Altre PP.AA.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Miglioramento delle componenti nel Portale Trasparenza	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	80
2	Percentuale banche dati consultabili in lavoro agile	Percentuale	Risultato (efficacia)	0	60 %
3	Percentuale lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati.	Percentuale	Risultato (efficacia)	0	70%
4	Percentuale lavoratori agili che hanno partecipato a corsi in materia digitale.	Percentuale	Risultato (efficacia)	0	20%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.3.1	Implementazione smart working con l'utilizzo di tutti i servizi digitali	01/01/2021	31/12/2021	Messa in esercizio del lavoro in modalità agile con utilizzo di tutti i servizi	30%

C.3.2	Componenti digitali a supporto della rivisitazione degli spazi.	01/03/2021	31/12/2021	Studio di fattibilità	20%
C.3.3	Sviluppo e manutenzione di ulteriori componenti digitali di gestione delle risorse umane.	01/01/2021	31/12/2021	Messa in esercizio componenti digitali.	15%
C.3.4	Digitalizzazione del fascicolo personale del dipendente.	01/01/2021	31/12/2021	Studio di fattibilità	10%
C.3.5	Sviluppo delle competenze digitali.	01/01/2021	31/12/2021	Analisi dei fabbisogni	15%
C.3.6	Predisposizione e somministrazione dei dati di customer satisfaction.	01/01/2021	31/12/2021	Report	10%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale C.3

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	15%
		F5	2	65%
		F4	1	80%
		F3	1	20%
		F2	0	0%
		F1	6	20%
	Area II	F6	0	0%
		F5	3	20%
		F4	0	0%
		F3	4	23%
		F2	2	20%
		F1	0	0%
	Area I	F3	0	0%
		F2	0	0%
F1		0	0%	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2 e Dirigente Div. 3
Obiettivo specifico collegato	4 - <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2021/2023. Sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione svolgimento attività di audit in materia di fondi europei"</i>
Obiettivo annuale collegato	4.1 - <i>"Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero. Attività volte allo snellimento dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico e al corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione. Implementazione della digitalizzazione"</i>
Codice Obiettivo	C.4
Denominazione Obiettivo	Implementazione componenti tecnologiche necessarie per l'attuazione delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione e delle connesse linee guida
Descrizione Obiettivo	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (PTPCT) e per la promozione ed attuazione di maggiori livelli di trasparenza e di strumenti, previsti dalla normativa vigente, volti a massimizzare il livello di trasparenza delle azioni della Direzione Generale. Manutenzione dell'applicativo informatico per la raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni risultanti dallo svolgimento del processo di gestione del rischio
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, tutte le Direzioni Generali, OIV, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), Uffici di Gabinetto
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Livello di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per i profili di competenza	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Risultato (Efficacia)	0	100
2	Miglioramento delle componenti nel Portale Trasparenza	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Risultato (efficacia)	0	80

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.4.1	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2021/2023	30%
C.4.2	Programmazione di gestione di acquisti di beni e servizi informatici. Monitoraggio sul rispetto della programmazione delle attività sui contratti pubblici, in particolare relativamente al numero delle	01/01/2021	31/12/2021	Report di monitoraggio semestrale al RPCT	40%

	procedure sottoposte ad urgenza e al numero delle proroghe				
C.4.3	Manutenzione delle soluzioni applicative relative alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione.	01/01/2021	31/12/2021	Aggiornamento della sezione "Trasparenza" del portale istituzionale.	30%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale C.4

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	25%
		F5	1	40%
		F4	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
	Area II	F1	6	27%
		F6	0	0%
		F5	3	22%
		F4	0	0%
		F3	5	30%
	Area I	F2	2	20%
		F1	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	0	0%

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
	0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione
Responsabile del CDR	Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2
Obiettivo specifico collegato	2 - <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i> 3 - <i>"Contrasto all' esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"</i>
Obiettivo annuale collegato	2.1 - <i>"Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori e contrasto al fenomeno del caporalato"</i> 3.2 - <i>"Operatività della riforma del Terzo settore e promozione delle attività degli enti del Terzo settore"</i>
Codice Obiettivo	C.5
Denominazione Obiettivo	Digitalizzazione dei servizi a supporto delle misure di contrasto alla povertà e agli squilibri sociali ed economici
Descrizione Obiettivo	Digitalizzazione dei servizi e processi concernenti i servizi sociali, il terzo settore, i migranti e i disabili. Sviluppo di un sistema informativo per il contrasto al caporalato. Implementazione del sistema informativo a supporto dell'attività delle consigliere di parità.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni Generali e tutte le Strutture interne
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	PP.AA e Agenzie
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi interamente <i>online</i> , integrati e <i>full digital</i> / N. di servizi erogati.	Percentuale	0	12

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.5.1	Svolgimento delle attività connesse alla riforma del Terzo Settore	01/01/2021	31/12/2021	Progetto esecutivo	10%
C.5.2	Svolgimento delle attività connesse alla normativa in materia di parità	01/01/2021	31/12/2021	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.3	Svolgimento delle attività connesse agli interventi rivolti ai migranti	01/01/2021	31/12/2021	Messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.4	Svolgimento delle attività connesse agli interventi rivolti ai disabili	01/01/2021	31/12/2021	Messa in esercizio componenti digitali	10%
C.5.5	Servizi full digital rivolti all'utenza esterna.	01/01/2021	31/12/2021	Implementazione e messa in esercizio componenti digitali	20%
C.5.6	Sistema informativo per la lotta al caporalato	01/03/2021	01/12/2021	Messa in esercizio componenti digitali	20%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale C.5

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	20%
		F5	0	0%
		F4	1	20%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
	Area II	F1	2	30%
		F6	0	0%
		F5	2	20%
		F4	0	0%
		F3	2	20%
	Area I	F2	2	20%
		F1	0	0%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	0	0%

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione
Responsabile del CDR	Agnese De Luca
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4.
Obiettivo specifico collegato	1- <i>"Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza"</i>
Obiettivo annuale collegato	1.1 <i>"Attuazione delle politiche attive e del reddito di cittadinanza"</i>
Codice Obiettivo	D.1
Denominazione Obiettivo	Promozione delle politiche del lavoro, anche mediante una riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alle misure di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse e ricollocazione dei lavoratori disoccupati
Descrizione Obiettivo	Attuazione degli interventi di sostegno al reddito anche in vista dell'avvio di un processo di riforma degli ammortizzatori sociali per la protezione dell'occupazione, per il potenziamento e l'adeguamento delle competenze dei lavoratori in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso misure di sostegno al reddito anche dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse nonché attraverso l'indennità per il fermo pesca obbligatorio e non obbligatorio e il riconoscimento di sgravi contributivi per le aziende nel settore industriale che hanno applicato il contratto di solidarietà. Efficace gestione delle risorse stanziare sui capitoli di bilancio assegnati al CDR. Nel pieno rispetto della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, i procedimenti di cassa integrazione verranno svolti prevalentemente sull'applicativo CIGS on line e verranno sottoposti ad una verifica di audit ex post.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Ufficio RPCT, DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB, Corte dei Conti, MIPAAF, INPS, INL, INPGI, Regioni e Province Autonome, MISE.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	50/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.6 Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	2 - Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Numero dei provvedimenti di sostegno al reddito	Numero provvedimenti adottati / numero istanze pervenute	Risultato (output)	90%	100%
2	Numero di misure anticorruptive adottate	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.1.1	Esame e descrizione degli interventi previsti a regime e in deroga	01/01/2021	31/12/2021	Redazione di reports, note, appunti etc..	25%
D.1.2	Autorizzazione del trattamento straordinario di integrazione salariale	01/01/2021	31/12/2021	Emanazione del provvedimento di autorizzazione	25%
D.1.3	Gestione delle procedure contabili di spesa in un'ottica di razionalizzazione delle risorse con	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione atti contabili	20%

	eventuali interventi correttivi di rimodulazione tra i piani gestionali e i capitoli di competenza d bilancio				
D.1.4	Monitoraggio andamento della spesa	01/01/2021	31/12/2021	Redazione di reports, note, appunti etc..	20%
D.1.5	Svolgimento delle attività connesse al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti adottati in attuazione del PTPCT	10%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale D.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	50%
		Posizione A	4	75%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	75%
		F4	3	75%
		F3	14	50%
		F2	6	75%
	Area II	F1	9	90%
		F6		
		F5	15	94%
		F4	5	75%
		F3	4	83%
	Area I	F2	7	75%
		F1	1	100%
		F3		
			F2	
		F1		
			71	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione
Responsabile del CDR	Agnese De Luca
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Divisione I, Divisione II, Dirigente Divisione V.
Obiettivo specifico collegato	1- <i>“Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza”</i>
Obiettivo annuale collegato	1.1 – <i>“Attuazione delle politiche attive e del reddito di cittadinanza”</i>
Codice Obiettivo	D.2
Denominazione Obiettivo	Promozione delle politiche della formazione professionale per favorire il passaggio dal sistema dell'istruzione a quello del lavoro
Descrizione Obiettivo	Così come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020, relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, si proseguirà nell'azione di rafforzamento dell'offerta di IFP ordinamentale tramite il potenziamento del sistema duale e dell'apprendistato formativo, finalizzato al conseguimento di titoli di studio e all'acquisizione di competenze orientate ad un'economia più digitale e più verde, utili a rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro. Lo scopo principale è quello di rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro migliorando la qualità di tali sistemi, anche attraverso l'utilizzo dei processi in atto per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, favorendo lo sviluppo di nuove professionalità sfruttando le potenzialità dell'apprendimento work-based. Promozione degli interventi volti a favorire la mobilità per l'apprendimento e la crescita professionale, destinata ai giovani e agli adulti, attraverso un efficace avvio e attuazione del nuovo programma Erasmus+2021-2027. Gestione delle procedure contabili, ivi comprese quelle inerenti alle missioni, per un efficace utilizzo delle risorse destinate alla formazione professionale
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Istituzioni comunitarie, MI, MUR, MEF-UCB, Corte dei Conti, ANPAL, INL, INAPP, INPS, INAIL, Regioni e Province Autonome
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
26 - Politiche per il lavoro	26.6 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	3-Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Percentuale di provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale per il potenziamento della formazione professionale	Rapporto tra il numero dei provvedimenti amministrativi e le linee di attività da finanziare	Risultato (output)	>=90%	100%
2	Realizzazione delle attività programmate ai fini dell'ottimizzazione della gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi affidati alla DG ed in particolare a quelli finanziati dal Fondo sociale occupazione e formazione	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderate per rispettivi pesi	Risultato (output)	>=90%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.2.1	Riparto delle risorse per l'attuazione del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, nel sistema duale e per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato	01/01/2021	31/12/2021	Definizione procedimento istruttorio ed emanazione dei relativi provvedimenti	25%
D.2.2	Attività di coordinamento in materia di formazione professionale e di apprendimento permanente	01/01/2021	31/12/2021	Partecipazione a riunioni e comitati, redazione di report, verbali e note metodologiche	20%
D.2.3	Partecipazione ad attività internazionale in materia di istruzione e formazione professionale	01/01/2021	31/12/2021	Partecipazione a Comitati, Gruppi di lavoro, Seminari, Conferenze	10%
D.2.4	Attuazione del programma Erasmus	01/01/2021	31/12/2021	Svolgimento delle attività legate alla funzione di autorità nazionale del Programma anche attuando attività di sorveglianza e monitoraggio sull'Agenzia Nazionale Erasmus presso INAPP	20%
D.2.5	Gestione delle procedure contabili di spesa, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse con eventuali interventi correttivi di rimodulazione tra i piani gestionali e i capitoli di competenza del bilancio	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione atti contabili	25%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale D.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS	1	50%
		Posizione A	2	75%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	75%
		F4	1	100%
		F3		
		F2	5	60%
		F1	5	70%
	Area II	F6		
		F5	9	50%
		F4	3	50%
		F3	6	58%
		F2	1	50%
	Area I	F1	1	50%
		F3		
		F2		
		F1		
			37	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021						
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)		Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali				
Responsabile del CDR		Romolo de Camillis				
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)		Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5, Dirigente Div. 6				
Obiettivo specifico collegato		2 - "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"				
Obiettivo annuale collegato		2.1 - "Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori e contrasto al fenomeno del caporalato"				
Codice Obiettivo		E.1				
Denominazione Obiettivo		Aggiornamento e consolidamento degli istituti per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, in coerenza con gli strumenti europei ed internazionali e con l'evoluzione dei modelli organizzativi e produttivi. Rafforzamento del dialogo sociale ed istituzionale, anche in relazione alla misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni e per la determinazione del costo del lavoro nei settori interessati dagli appalti pubblici. Gestione delle procedure di esame congiunto di rilievo nazionale in relazione a situazioni di crisi occupazionali e a licenziamenti collettivi.				
Descrizione Obiettivo		<p>Ampliare e consolidare le misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, rafforzando le tutele e i diritti dei lavoratori in coerenza con l'indirizzo politico e con particolare attenzione ai nuovi lavori, alla continua evoluzione tecnologica e alla possibile introduzione di un salario orario minimo, in coerenza con le più recenti iniziative dell'Unione europea.</p> <p>Garantire, in relazione alle diverse competenze della Direzione Generale, un'adeguata partecipazione dell'Italia al processo decisionale dell'Unione europea e delle altre Organizzazioni internazionali di cui è parte, in particolare dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), anche con riferimento alle fasi di recepimento dei diversi strumenti nell'ordinamento interno.</p> <p>Attuare le misure ed il quadro regolatorio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, valorizzando la collaborazione con i diversi attori del sistema istituzionale e con le Parti sociali, promuovendo la necessaria attività di vigilanza ed il controllo per garantire adeguati standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Gestire le procedure collettive attivate per situazioni di crisi occupazionali di rilevanza nazionale nonché quelle per l'esercizio del diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali, valorizzando il confronto con le Parti sociali.</p> <p>Consolidare il dialogo sociale ed istituzionale, incrementando le sinergie per rendere più efficace il confronto con le Amministrazioni, gli Enti e le Parti sociali, in particolare per la misurazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni e per la determinazione del costo del lavoro nei settori interessati dagli appalti pubblici.</p> <p>Attuare le misure volte a favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e condizioni di effettiva parità, al fine di ridurre il divario di genere nei livelli di occupazione e di retribuzione, con particolare riferimento ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e famiglia.</p> <p>Garantire, nell'ambito delle competenze della Direzione Generale, l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione, nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle attività connesse ai procedimenti di abilitazione ed autorizzazione.</p>				
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, altre Direzioni Generali				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero dello sviluppo economico, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali				
Data di inizio		1° gennaio 2021				
Data di completamento		31 dicembre 2021				
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa		70/70				
MISSIONI -PROGRAMMI-AZIONI						
Missione		Programma		Azione		
26 - Politiche per il lavoro		26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro		Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi		
				Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro		
INDICATORI					VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo		Tipo	Baseline	2021

1	Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro, della tutela dei diritti e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro ed atti normativi ed interpretativi in materia di rapporti di lavoro richiesti.	Efficacia	95%	100%
2	Riunioni e incontri tecnici finalizzati a realizzare in concreto la partecipazione dell'Italia all'Unione europea ed alle altre Organizzazioni internazionali, in particolare all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).	Rapporto tra attività istruttoria e di partecipazione richieste in sede europea ed internazionale e numero delle riunioni partecipate.	Efficacia	90%	95%
3	Attività istruttoria e di valutazione tecnica per realizzare il recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali nelle diverse materie di competenza della Direzione Generale	Rapporto tra atti istruttori di recepimento e di adozione elaborati ed atti di recepimento richiesti.	Efficacia	90%	95%
4	Rapporti annuali per l'OIL ed il Consiglio d'Europa, con particolare riferimento alle condizioni di lavoro, alla protezione sociale e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Relazione tra rapporti annuali richiesti dall'OIL e dal Consiglio d'Europa e numero dei rapporti trasmessi.	Efficacia	90%	95%
5	Adozione di misure e atti di attuazione di competenza della Direzione Generale in materia di rappresentatività sindacale, contrattazione collettiva e costo del lavoro.	Rapporto tra misure ed atti adottati in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro e misure ed atti adottati in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro richiesti.	Efficacia	85%	87%
6	Riunioni finalizzate alla mediazione con le Parti sociali per la gestione e la soluzione di vertenze collettive in occasione di crisi occupazionali e di scioperi nei servizi pubblici essenziali	Rapporto tra vertenze trattate ed istanze pervenute.	Efficacia	90%	95%
7	Adozione delle misure previste nel PTPCT, in relazione agli adempimenti di competenza della Direzione Generale	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia.	Efficacia	100%	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
E.1.1	Analisi della disciplina giuridica in materia di rapporti di lavoro nel settore privato, inclusa la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in funzione dell'attività interpretativa e della elaborazione tecnica di proposte normative.	01.01.2021	31.12.2021	Schemi di provvedimenti normativi, di circolari e pareri nelle materie di competenza della Direzione Generale.	25%
E.1.2	Attività di analisi ed elaborazione tecnica finalizzata al recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali, all'esame di questioni pregiudiziali e all'elaborazione dei rapporti annuali dell'OIL e del COE, anche in relazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	01.01.2021	31.12.2021	Predisposizione di schemi di atti normativi per il recepimento di strumenti europei ed internazionali, nonché di pareri da trasmettere agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Redazione dei rapporti annuali per l'OIL ed il COE.	20%
E.1.3	Attività finalizzata alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla rappresentatività	01.01.2021	31.12.2021	Contributi, note ed atti attuativi in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro	20%

	sindacale e alla contrattazione collettiva, anche per la determinazione del costo del lavoro nel settore privato.				
E.1.4	Consultazione e confronto con le Parti sociali finalizzati alla gestione delle procedure collettive avviate in occasione di crisi occupazionali e alla individuazione di soluzioni condivise.	01.01.2021	31.12.2021	Riunioni e verbali di accordo o mancato accordo	25%
E.1.5	Realizzazione delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).	01.01.2021	31.12.2021	Adempimenti e provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2021/2023	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale E.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	0	0%
		F5	1	100%
		F4	15	100%
		F3	17	100%
		F2	6	100%
		F1	12	100%
	Area II	F6	0	0%
		F5	13	100%
		F4	2	100%
		F3	4	100%
		F2	2	100%
	Area I	F1	1	100%
		F3	0	0%
		F2	0	0%
		F1	2	100%
			75	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	0	0
Consulenti esterni	0	0
	0	

Note

OBBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Concetta Ferrari
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4
Obiettivo specifico collegato	<i>2 - "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i>
Obiettivo annuale collegato	<i>2.2 - "Attuazione delle misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale. Gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL"</i>
Codice Obiettivo	G.1
Denominazione Obiettivo	Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati.
Descrizione Obiettivo	<p>La Direzione generale si impegna in una sistematica vigilanza sull'assetto complessivo del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato, sulla base delle modifiche già introdotte dal legislatore a partire dal 2014 con interventi normativi necessari per rendere fruibile una maggior flessibilità in uscita dal mondo del lavoro, e per superare le criticità riscontrate all'atto dell'applicazione delle riforme introdotte nel 2011 e 2012 che hanno di fatto inficiato le aspettative di talune platee di lavoratori.</p> <p>Al fine di dare attuazione agli interventi dettati dalle ultime leggi finanziarie e di bilancio, che innovano, da un lato, le modalità di accesso al trattamento pensionistico e, dall'altro, consentono di cessare con età differenti ed in situazioni specifiche dal lavoro, continuerà l'azione intrapresa per il supporto tecnico al vertice politico-amministrativo nonché di interazione con gli organi di controllo, così da consentire l'implementazione dell'adozione di provvedimenti in funzione dell'effettiva fruizione delle tutele sociali e, dunque, del recupero di una maggiore flessibilità in uscita dal lavoro, che contempererà gli interessi datoriali con i diritti dei lavoratori al fine di ottimizzare le dinamiche nel mondo del lavoro.</p> <p>In merito al "Fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani", previsto dalla legge di bilancio 2019, si fornirà il necessario supporto al vertice politico per l'adozione dei provvedimenti normativi che disciplinano gli interventi previsti, nonché a far sì che gli enti previdenziali adottino gli atti amministrativi necessari per la corretta attuazione delle misure previste dal legislatore, con speciale riguardo, su tale ultimo aspetto, alle tematiche relative alla pensione denominata "opzione donna" e all'indennità, connessa alla liquidazione della pensione di vecchiaia, definita "Ape sociale".</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta al sistema pensionistico da approntare nei confronti delle giovani generazioni, in considerazione della discontinuità delle carriere lavorative cui esse vanno incontro e delle rigidità presenti nel sistema di accesso alla pensione con il metodo contributivo.</p> <p>Inoltre, verrà proseguita l'attività di analisi del monitoraggio effettuato dall'INPS delle domande di pensionamento intese a conseguire il trattamento pensionamento con i ridotti requisiti, al fine di rispettare, anche in via prospettica, le previsioni complessive di spesa previste dagli interventi legislativi in materia pensionistica.</p> <p>Sarà effettuato il necessario coordinamento delle norme che disciplinano i criteri di accesso e calcolo della pensione con l'attuazione delle disposizioni di varia natura concernenti gli sgravi e le decontribuzioni, con particolare attenzione a quanto richiesto per l'applicazione della articolata normativa in materia di esoneri recentemente introdotta nell'ordinamento al fine di favorire l'occupazione dei giovani e delle donne e per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sui redditi di lavoratori e imprese. In tale ambito sarà offerto il necessario supporto tecnico al vertice politico-amministrativo ai fini della predisposizione dei decreti attuativi volti a definire i criteri e le modalità per la concessione dell'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e liberi professionisti per l'anno 2021.</p> <p>L'attività di vigilanza giuridico-amministrativa sugli enti privati di previdenza obbligatoria, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, sarà attuata attraverso l'istruttoria -che avrà particolare attenzione alle iniziative sottoposte dagli enti al fine di conseguire una maggiore adeguatezza delle prestazioni- e la predisposizione di note di approvazione/ripetto delle delibere di modifica ordinamentale, finalizzate all'erogazione dei trattamenti pensionistici ed assistenziali, nonché attraverso l'attività istruttoria relativa alla ricostituzione degli Organi collegiali. L'attività di vigilanza tecnico-finanziaria sui suddetti enti privati di previdenza obbligatoria sarà svolta mediante l'esame dei documenti contabili (preventivi e</p>

	<p>consuntivi) e dei piani di impiego delle risorse disponibili, nonché attraverso l'analisi dei bilanci tecnico-attuariali ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria di medio e lungo periodo, con particolare attenzione all'adeguatezza delle prestazioni previdenziali da erogare. Saranno altresì valutati i piani triennali relativi agli investimenti immobiliari e le risultanze delle verifiche effettuate dalla COVIP sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti vigilati, tenuto conto della funzione strumentale del patrimonio rispetto alle finalità istituzionali.</p> <p>Proseguirà, altresì, l'attività di vigilanza in relazione alle iniziative adottate dagli enti a sostegno dei propri iscritti, al fine di far fronte alle criticità derivanti dal protrarsi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19.</p> <p>Per quanto di competenza, sarà data attuazione all'art. 1, co. 21 della Legge 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio per il 2021), mediante l'attività istruttoria e di supporto tecnico al vertice politico-amministrativo, ai fini della predisposizione dei decreti attuativi per definire i criteri e le modalità per la concessione dell'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali, dovuti dai liberi professionisti per l'anno 2021.</p> <p>Proseguirà l'attività di coordinamento e di alta vigilanza in materia di previdenza complementare, integrativa di quella di base, che verrà svolta attraverso l'esame delle delibere inerenti l'organizzazione e il funzionamento della COVIP nonché il riscontro sull'attività di controllo esercitata dalla stessa Commissione sugli organi dei predetti Fondi e sul loro operato. In tale ambito, sarà curata, in collaborazione con la COVIP, l'elaborazione di eventuali proposte normative dirette a conferire impulso alla previdenza di secondo pilastro in funzione dell'adeguatezza dei trattamenti pensionistici degli iscritti ai Fondi pensione.</p> <p>La struttura sarà impegnata nel negoziato presso gli organismi dell'UE sulle norme di coordinamento delle legislazioni nazionali di sicurezza sociali nonché nella vigilanza sull'applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, delle norme contenute nei Regolamenti dell'UE e nelle convenzioni internazionali. Inoltre, vigilerà sull'applicazione della normativa nazionale in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia per assicurare loro una corretta tutela previdenziale e il pieno godimento dei diritti. Assicurerà il supporto tecnico nella fase di uscita del Regno Unito dall'UE al fine di giungere a soluzioni che mantengano i diritti dei cittadini italiani nel Regno Unito e inglesi in Italia. Inoltre, sulla base delle priorità individuate dalla nuova Commissione UE collaborerà all'elaborazione di misure europee a sostegno della protezione sociale e per i lavoratori delle piattaforme (GIG economy).</p> <p>La Direzione generale curerà lo svolgimento delle attività di competenza per garantire l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni altro adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. Si curerà, in particolare, l'elaborazione e il costante aggiornamento dei dati da pubblicare, dei procedimenti amministrativi di competenza e del monitoraggio dei tempi procedurali.</p> <p>Con riferimento al processo di gestione del rischio, saranno attuate, per i profili di competenza, le misure di prevenzione di carattere generale e realizzate le attività previste e riportate nel suddetto Piano.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato Generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, COVIP.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Prepensionamenti
		Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare
		Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione
		Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati

		Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia
--	--	--

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Attività di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati.	Percentuale di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in materia di politiche previdenziali ed assicurative rispetto alle questioni sottoposte	Risultato (output)	100	100

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.1.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzioni di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori	01/01/2021	31/12/2021	Elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - reportistica dell'attività svolta. Approvazione circolari, predisposizione decreti, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo, autorizzazioni	30%
G.1.2	Vigilanza giuridico-amministrativa e tecnico-finanziaria sugli enti privati di previdenza obbligatoria volta a verificare, rispettivamente, la coerenza dei relativi ordinamenti con la normativa primaria di settore nonché ad analizzare i documenti contabili e i bilanci tecnico-attuariali ai fini della verifica della sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni previdenziali. Attività istruttoria per la ricostituzione degli Organi collegiali. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui Fondi pensione e sulla propria organizzazione.	01/01/2021	31/12/2021	Note di approvazione/rigetto delibere. Note con rilievi. Note interlocutorie. D.I. approvazione modifiche statutarie. Appunti e relazioni tecniche per il vertice politico amministrativo. Pareri di competenza su quesiti, esposti e atti di sindacato ispettivo, proposte normative. Acquisizione ed analisi dei dati. Analisi dei bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi per la formulazione di motivati rilievi. Verifica triennale, dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati, sulla base dei bilanci tecnici riferiti al 31.12.2020. Note e comunicazioni connesse alla designazione dei rappresentanti ministeriali.	30%
G.1.3	Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati. L'applicazione di tali principi, infatti, favorisce la continuità del versamento contributivo, e quindi l'adeguatezza delle prestazioni.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione provvedimenti di determinazione della legislazione applicabile, decreti, accordi ed emanazioni pareri. Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI	25%

	Verrà dato impulso al miglioramento delle procedure di erogazione delle prestazioni ai sensi dei regolamenti UE di sicurezza sociale, attraverso il coordinamento degli enti previdenziali che ne stanno attuando l'informatizzazione. Sarà fornito supporto all'attuazione dell'accordo tra UE – Regno Unito allo scopo di salvaguardare le tutele sociali e previdenziali dei cittadini italiani nel Regno Unito e inglesi in Italia.				
G.1.4	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, ed in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione al PTPCT 2020/2022	15%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale G.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	3	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	2	100%
		F3	8	100%
		F2	2	100%
		F1	7	100%
	Area II	F6		
		F5	5	100%
		F4		
		F3	3	100%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			31	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	3	100%
Consulenti esterni		
		3

Note
* una unità è in part time (50%); **personale in comando ai sensi della legge n. 144/1999 (n. 1 unità i cui oneri sono a carico dell'INAIL e n. 2 unità i cui oneri sono a carico dell'INPS).

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Concetta Ferrari
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 5, Dirigente Div. 6
Obiettivo specifico collegato	<i>2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i>
Obiettivo annuale collegato	<i>2.2 "Attuazione delle misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. Attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale. Gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL"</i>
Codice Obiettivo	G.2
Denominazione Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e gestione dei trasferimenti statali. <i>Governance</i> e assetto organizzativo degli enti pubblici di previdenza e di assistenza. Vigilanza sull'ordinamento e sulla gestione finanziario-contabile degli Istituti di patronato e di assistenza sociale
Descrizione Obiettivo	<p>La Direzione generale sarà impegnata nell'esame e controllo dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi degli istituti previdenziali; nell'esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti Istituti; nell'esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; nella verifica del piano di impiego delle disponibilità economico-finanziarie dell'INPS e dell'INAIL; nella verifica dei piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.</p> <p>Si occuperà degli adempimenti amministrativo-contabili legati ai trasferimenti agli istituti previdenziali e assicurativi pubblici, delle analisi delle norme di autorizzazione della spesa, del monitoraggio dell'andamento degli oneri richiesti dagli Enti pubblici di previdenza e procedimentalizzazione delle attività relative ai trasferimenti delle risorse; della verifica della rendicontazione degli oneri sostenuti dagli enti previdenziali pubblici, dell'elaborazione del cronoprogramma e predisposizione del piano finanziario dei pagamenti.</p> <p>Proseguirà l'attività legale e di contenzioso nelle materie di sua competenza, ivi compresa l'istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica in materia di vigilanza ordinamentale sul sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato, sul trattamento economico e giuridico del personale dipendente degli enti previdenziali e assicurativi pubblici, nonché sulla mancata ammissione al finanziamento a fronte di bandi indetti dall'INAIL per interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; si occuperà dei ricorsi ex art. 16 comma 4 D.P.R. n. 1124/1965 in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro; continuerà i rapporti con l'Avvocatura dello Stato in materia di contenzioso; interverrà su esposti e segnalazioni relativi all'attività degli Istituti previdenziali e assicurativi vigilati.</p> <p>Vigilerà sulle procedure di nomina dei comitati degli enti pubblici vigilati INPS e INAIL: nello specifico su procedure di nomina dei comitati amministratori delle gestioni INPS, dei Fondi pensione, dei Fondi di solidarietà, dei comitati di vigilanza gestione ex INPDAP, dei comitati regionali INPS e dei comitati INAIL.</p> <p>Tratterà l'attività istruttoria, esame e monitoraggio delle verifiche amministrativo-contabili effettuate presso le sedi territoriali di INPS e INAIL.</p> <p>Si impegnerà nell'attività istruttoria ed esame delle istanze connesse a problematiche amministrative e organizzative degli enti pubblici previdenziali ed assicurativi.</p> <p>Verrà prestata particolare attenzione alle attività connesse all'accesso civico di cui all'art. 5 e 5 bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante <i>"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</i>.</p> <p>Sarà cura della Direzione generale espletare le seguenti attività: riconoscimento giuridico; vigilanza, controllo e verifica sull'attività e l'organizzazione in Italia e all'estero degli Istituti di patronato e di assistenza sociale; acquisizione dei bilanci; gestione dei capitoli di spesa; percentuali di riparto delle risorse finanziarie; provvedimenti di riparto del "Fondo patronati"; provvedimento per l'erogazione delle anticipazioni; esame e trattazione delle istanze di rettifica dei verbali ispettivi; ricorsi giurisdizionali; relazione annuale al Parlamento; convenzioni; approvazione modifiche statutarie; procedimento di commissariamento, scioglimento e liquidazione; autorizzazione apertura sedi provinciali in deroga.</p> <p>La Direzione generale curerà lo svolgimento delle attività di competenza per garantire l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni altro adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. Si curerà, in particolare, l'elaborazione e</p>

	il costante aggiornamento dei dati da pubblicare, dei procedimenti amministrativi di competenza e del monitoraggio dei tempi procedurali. Con riferimento al processo di gestione del rischio, saranno attuate, per i profili di competenza, le misure di prevenzione di carattere generale e realizzate le attività previste e riportate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali, Segretariato generale e Uffici di diretta collaborazione del Ministero
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Enti di previdenza, Istituti di patronato
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
25 - Politiche previdenziali	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Pensioni d'annata (sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988)
		Finanziamento e vigilanza degli Istituti di patronato
		Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali
		Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali
		Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali
		Sostegno alle gestione previdenziali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Attività di vigilanza giuridica e tecnico-contabile sugli enti di previdenza pubblici e privati	Percentuale di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in materia di politiche previdenziali rispetto alle questioni sottoposte	Risultato (output)	100	100
2	Attività di vigilanza giuridica sull'ordinamento degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale e di vigilanza tecnico-contabile sulle risorse destinate al loro finanziamento	Percentuale di atti emessi rispetto a quelli sottoposti	Risultato (output)	100	100

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.2.1	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Analisi dei piani triennali degli investimenti.	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione parere/referto	22%
G.2.2	Trasferimento risorse finanziarie agli Enti previdenziali pubblici e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore	01/01/2021	31/12/2021	ordini di pagamento - decreti di impegno	20%
G.2.3	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti di patronato	01/01/2021	31/12/2021	Note, Report, Pareri, Circolari, Decreti Direttoriali. Acquisizione delle risultanze concernenti l'organizzazione e l'attività svolta dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale trasmesse su base annua dagli II.TT.L., dagli Enti previdenziali e	23%

				<p>assicurativi e dal Ministero dell'Interno.</p> <p>Programmazione missioni all'estero – svolte dai funzionari della Direzione generale - concernenti la verifica dell'organizzazione e dell'attività svolta dalle sedi degli Istituti di patronati operanti al di fuori del territorio nazionale.</p> <p>Rilevazione di eventuali discordanze tra i dati forniti dagli ispettorati territoriali e il dichiarato comunicato dai Patronati. Determinazione del punteggio complessivo relativo all'attività e all'organizzazione degli stessi Istituti, ai fini della definizione della percentuale di riparto di spettanza di ciascun Patronato.</p> <p>Emanazione dei decreti direttoriali di erogazione delle anticipazioni previste dalla normativa di riferimento nonché adozione del decreto di riparto a seguito della acquisizione della totalità delle risultanze ispettive relative all'intero territorio nazionale.</p> <p>Provvedimenti di accoglimento o diniego in relazione alle istanze di rettifica presentate avverso i verbali ispettivi.</p> <p>Predisposizione del D.M. di costituzione riconoscimento degli Istituti (ai sensi degli artt. 2 e 3 l.152/01) previa verifica della sussistenza dei requisiti di legge.</p> <p>Predisposizione del D.M. di commissariamento e scioglimento (ai sensi dell'art. 16, l.152/01), previo accertamento delle irregolarità ivi previste.</p> <p>Approvazione statuti ai sensi dell'art. 4, comma 2, l.152/01.</p> <p>Approvazione convenzioni ai sensi dell'art. 5, l.152/01.</p> <p>Sottoscrizione convenzioni ai sensi dell'art. 10, comma 3, l. 152/01.</p> <p>Controllo dei bilanci degli istituti di patronato ai fini della valutazione del loro andamento economico.</p> <p>Acquisizione, ai sensi del R.D. 267 del 1942, delle relazioni semestrali e della relativa documentazione a supporto, degli Istituti di patronato posti in liquidazione.</p>	
G.2.4	Attività legale e di contenzioso nelle materie di competenza della Direzione generale. Procedure di nomina dei comitati degli enti pubblici vigilati. Verifiche amministrativo contabili presso INPS ed INAIL	01/01/2021	31/12/2021	<p>Predisposizione di relazioni e rapporti informativi per l'Avvocatura dello Stato e per la Corte dei Conti relativi all'attività legale e di contenzioso di supporto trasversale alla Direzione Generale, nonché istruttoria e decisione dei ricorsi gerarchici in materia di assicurazione obbligatoria INAIL. Redazione della relazione ministeriale nei ricorsi</p>	20%

				straordinari e del successivo D.P.R. di decisione. Esame e monitoraggio delle verifiche amministrativo-contabili effettuate presso le sedi territoriali di INPS ed INAIL. Istruttoria e predisposizione dei decreti ministeriali relativi alle procedure di nomina dei Comitati degli enti pubblici vigilati.	
G.2.5	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, ed in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione al PTPCT 2020/2022	15%
Totale					100%

Obiettivo individuale annuale G.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	1	100%
		F4	5	100%
		F3	3	100%
		F2		
	Area II	F1	10	100%
		F6		
		F5	4	100%
		F4		
		F3	2	100%
	Area I	F2	1	100%
		F1		
		F3		
		F2		
			29	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
* una unità di personale collocata in quiescenza dal 1° giugno 2021; **una unità di personale part time; ***una unità di personale part time; ****una unità in comando dall'INPS; *****una unità in comando dall'INAIL; *****una unità di personale collocata in quiescenza dal 1° maggio 2021

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	Angelo Marano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div. 4; Dirigente Div.5; Dirigente Div.6.
Obiettivo specifico collegato	1 –“ Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Piena operatività del reddito di cittadinanza”
Obiettivo annuale collegato	1.1 “Attuazione delle politiche attive e del reddito di cittadinanza”
Codice Obiettivo	H. 1
Denominazione Obiettivo	Realizzazione della piena operatività del Reddito di cittadinanza e supporto alla sua attuazione uniforme sul territorio nazionale. Gestione efficace ed efficiente del PON Inclusione e del PO I FEAD
Descrizione Obiettivo	La misura del Reddito di cittadinanza istituita con il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, non si riduce ad un mero sostegno economico ma contempla l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, la cui attivazione costituisce un livello essenziale delle prestazioni da garantire in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nei limiti delle risorse disponibili. In tale contesto i beneficiari sono tenuti ad offrire la disponibilità a partecipare a progetti, a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni Comuni. Al rafforzamento dei servizi territoriali necessari alla implementazione dei percorsi di accompagnamento previsti dal Reddito di cittadinanza, nonché a sostenere l'attivazione e realizzazione dei progetti utili alla collettività, sono dedicate le risorse della quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con il concorso delle risorse del PON Inclusione, sulla base di quanto stabilito da Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà. Al riguardo è necessario dare piena operatività del reddito di cittadinanza attraverso in particolare: il coordinamento dell'azione territoriale di accompagnamento verso l'autonomia dei beneficiari; il rinnovo della programmazione degli interventi a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per la lotta alla povertà e delle risorse europee del PON Inclusione; il monitoraggio e la valutazione della misura; la piena implementazione e interoperabilità delle piattaforme digitali per il coordinamento rispettivamente dei centri per l'impiego e dei Comuni sviluppate nell'ambito del sistema informativo del Reddito di cittadinanza. Inoltre, è necessario favorire l'integrazione tra le politiche per il lavoro e l'azione dei servizi sociali, oggetto di specifica raccomandazione da parte della Commissione Europea nell'ambito della Strategia EU2020. (cfr. “Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia).
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale Altre Direzioni Generali del Ministero – Settore Politiche sociali
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, Anpal, Inapp, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca, Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD Autorità di certificazione delle spese a valere sul PON e sul PO I FEAD
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
Missione 3 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	Reddito di cittadinanza

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021

1	Numero di nuclei beneficiari nell'anno del Reddito di cittadinanza	Nuclei beneficiari che hanno percepito almeno una mensilità di RdC/PdC nell'anno di riferimento	Impatto	1.373.049	1.590.000
2	Percentuale di individui beneficiari del RDC assegnati ai CPI per i quali è stato avviato il percorso di accompagnamento	Rapporto % tra il numero di individui beneficiari del RDC per i quali i CPI hanno avviato il percorso di accompagnamento e il numero di beneficiari assegnati ai CPI	Impatto	38,9% Valore calcolato al 21 ottobre 2020	45/%
3	Percentuale di nuclei beneficiari del RDC assegnati ai Comuni per i quali è stato avviato il percorso di accompagnamento	Rapporto % tra il numero di nuclei beneficiari del RDC per i quali i servizi dei Comuni hanno avviato il percorso di accompagnamento e il numero di beneficiari assegnati ai Comuni	Impatto	33% Valore riferito ai dati di settembre 2020	55%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.1.1	Reddito di cittadinanza	01/01/2020	31/12/2020	Piena operatività del reddito di cittadinanza e di altre politiche di contrasto alla povertà	50%
H.1.2	Autorità di gestione programmi operativi in materia di PON Inclusione e FEAD	01/01/2021	31/12/2021	Gestione dei PO nazionali, selezione delle operazioni, gestione finanziaria, controllo del programma e verifiche	50%
TOTALE					100%

Obiettivo Individuale annuale H.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	70% e 30%
		Posizione B	1	30%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	2	100%
		F3	4	100%
		F2	2	100%
		F1	9	100%
	Area II	F6	6	
		F5	6	100%
		F4	6	
		F3	4	100%
		F2	2	100%
	Area I	F1		
		F3		
		F2		
			47	

		Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			
Consulenti esterni		70	
		70	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	Angelo Marano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1; Dirigente Div. 2; Dirigente Div. 3; Dirigente Div.4; Dirigente Div.5; Dirigente Div.6
Obiettivo specifico collegato	3- <i>Contrasto all'esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile</i>
Obiettivo annuale collegato	3.1 - <i>Promozione e definizione di un nuovo piano sociale ed implementazione di azioni di rafforzamento del sistema dei servizi sociali nel quadro della programmazione dei fondi comunitari 2014/2020 e 2021/2027. Razionalizzazione degli strumenti della prova dei mezzi in rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE</i>
Codice Obiettivo	H.2
Denominazione Obiettivo	Definizione di un nuovo Piano sociale nazionale nell'ottica di una progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni tramite il rafforzamento del sistema dei servizi sociali come strumento di resilienza. Programmazione sociale e Rete della protezione sociale.
Descrizione Obiettivo	<p>La Direzione Generale curerà la definizione di un nuovo Piano sociale nazionale teso a coinvolgere tutte le aree delle politiche sociali nell'ottica di una progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni attraverso il rafforzamento del sistema dei servizi sociali come strumento di resilienza mediante: contrasto della povertà, tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienti, tutela delle persone di minore età, promozione di forme di inclusione attiva. Provvederà all'implementazione delle azioni di rafforzamento del sistema dei servizi sociali avviato nel quadro della programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari e della nuova programmazione 2021-2027 per una nuova azione che coniughi gli obiettivi della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale con quelli della lotta contro la marginalità estrema.</p> <p>L'azione della Direzione sarà diretta, altresì, alla razionalizzazione dell'utilizzo degli strumenti di prova dei mezzi e al rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE corrente tramite l'implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali SIUSS nell'ottica del completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali.</p> <p>La Direzione sarà coinvolta anche della gestione efficace ed efficiente delle risorse FSE (PON Inclusion) e FEAD (Fondo Europeo aiuti agli indigenti), compresa la relativa certificazione effettuata dall'Autorità di certificazione, responsabile dei bilanci e della predisposizione delle relative domande di pagamento.</p> <p>In capo all'amministrazione rimangono il finanziamento nazionale della spesa sociale, attraverso i trasferimenti a INPS per le prestazioni socio-assistenziali e i trasferimenti alle regioni e agli ambiti territoriali delle risorse, la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti con particolare attenzione all'inclusione dei bambini e degli adolescenti con particolari vulnerabilità e alla prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine, nonché la promozione di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p> <p>L'azione della Direzione sarà diretta a garantire, nell'ambito di propria competenza, l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare saranno poste in essere misure di mitigazione, dirette all'abbassamento del grado di rischio corruttivo e l'attivazione di tutte le procedure previste al fine di garantire la trasparenza così come previsto nel piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali del Ministero del Lavoro - Settore Politiche Sociali - Segretariato Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero economia e finanze, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed Enti di Ricerca. Autorità di Certificazione delle spese a valere sul PON inclusion e sul PO I FEAD. Autorità di gestione del PON Inclusion e del PO I FEAD.
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
Missione 3 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e	Spese di personale per il programma Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale.

	valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità. Politiche per l'infanzia e la famiglia. Assegni e pensioni sociali. Lotta contro la povertà. Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche assistenziali.
--	--	---

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Ambiti territoriali che alimentano il sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS)	Risultato	% di ambiti inseritori	0	80%
2	Persone beneficiarie di politiche sociali	Efficacia	Numero di record individuali di persone beneficiarie di politiche sociali nel sistema informativo unitario dei servizi sociali	9.000.000	9.500.000

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.2.1	Programmazione sociale e Rete della protezione sociale	01/01/2021	31/12/2021	Definizione del Piano sociale nazionale nell'ottica di una progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni. Elaborazione dei provvedimenti attuativi e gestionali relativi al finanziamento nazionale della spesa sociale in favore di Regioni ed Enti locali - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (FLP), Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), Fondo per l'infanzia e l'adolescenza (FIA)-. Elaborazione dei provvedimenti gestionali di erogazione delle risorse relative al Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (FAPCD), Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (FLD). Gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS	25%
H.2.2	Coordinamento in materia di Politiche per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2021	31/12/2021	Monitoraggio delle progettualità a) ai sensi della Legge 285/97 b) dell'implementazione delle linee guida sulle vulnerabilità familiari c) per l'inclusione dei bambini RSC	15%
H.2.3	Coordinamento in materia di Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti;	01/01/2021	31/12/2021	Elaborazione dei provvedimenti attuativi relativi al Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	30%

				(FAPCD), Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (FLD).	
H.2.4	ISEE	01/01/2021	31/12/2021	Razionalizzazione dell'utilizzo degli strumenti di prova dei mezzi e rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE corrente	5%
H.2.5	Piena attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali e le azioni di supporto all'implementazione delle banche dati di cui si compone questo strumento essenziale per la programmazione e il monitoraggio delle politiche sociali.	01/01/2021	31/12/2021	Implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali SIUSS, di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nell'ottica del completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali.	10%
H.2.6	Autorità di certificazione programmi operativi in materia di PON Inclusione e PO I FEAD	01/01/2021	31/12/2021	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusione e sul PO I FEAD	10%
H.2.7	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RTPC	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022	5%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale H.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	4	30% e70%
		Posizione B	1	70%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	2	100%
		F3	4	100%
		F2	2	100%
		F1	4	100%
	Area II	F6		
		F5	1	100%
		F4		
		F3	4	100%
		F2	2	100%
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			25	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	3 - <i>“Contrasto all’ esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile”</i>
Obiettivo annuale collegato	3.2 - <i>“Operatività della riforma del Terzo settore e promozione delle attività degli enti del Terzo settore”</i>
Codice Obiettivo	I.1
Denominazione Obiettivo	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo settore
Descrizione Obiettivo	L’azione dell’Amministrazione sarà concentrata sull’avvio dell’operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) la cui disciplina di funzionamento è contenuta nel D.M. n. 106 del 15/09/2020. Esso si configura quale strumento chiamato ad assicurare l’uniforme applicazione della normativa sul Terzo settore su tutto il territorio nazionale ed al contempo la libera accessibilità per tutti i cittadini dei principali elementi documentali ed informativi riguardanti l’organizzazione e l’attività degli enti, resi pubblici attraverso il Registro. Sarà necessario continuare a sviluppare una costante interazione con le Regioni e Province autonome a cui è affidata la gestione operativa del Registro. L’Amministrazione proseguirà il completamento relativo alla residuale normativa di dettaglio della riforma del Terzo settore con specifico riguardo alla disciplina del sistema dei controlli. Parallelamente proseguirà l’attività interpretativa sulla normativa vigente, mediante la produzione di documenti di prassi ministeriale. Le attività sopra descritte saranno poste in essere in ossequio a due criteri metodologici fondamentali: da un lato, la collaborazione istituzionale con le altre amministrazioni statali coinvolte e con le Regioni e Province autonome. Dall’altro, l’attivazione di processi di integrazione condivisa e partecipativa con gli organismi rappresentativi degli enti del Terzo settore, dei centri di servizio per il volontariato e con gli altri portatori di interesse anche nell’ambito della sede istituzionale del Consiglio Nazionale del Terzo settore che ha dimostrato nel corso del primo triennio di attività di essere un luogo di fecondo confronto e di elaborazione di proposte.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, DG dei Sistemi informativi, dell’Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere, Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), Ministero dell’economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Agenzia delle Entrate; Ispettorato Nazionale del Lavoro, Forum nazionale del Terzo settore, CSVnet, Commissione Europea, Consiglio Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Italia Sociale, Cortei dei Conti, Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC), Enti del Terzo Settore destinatari di misure di sostegno, Enti vigilati
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Percentuale degli enti iscritti nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale comunicati al RUNTS	Rapporto percentuale tra il numero di associazioni di promozione sociale comunicate per l’inserimento nel RUNTS rispetto al numero di enti iscritti al Registro nazionale APS	Risultato (output)	0	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %

I.1.1	Sviluppo delle relazioni istituzionali con le altre PP.AA. e Regioni e Province autonome coinvolte nelle attività propedeutiche all'avvio del RUNTS e affiancamento nella sua successiva gestione operativa, compresa la formazione dei funzionari delle Regioni e delle Province autonome.	01/01/2021	31/12/2021	Avvio dell'operatività del RUNTS e del suo popolamento iniziale.	50%
I.1.2	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento attraverso incontri e tavoli di lavoro anche attraverso il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, finalizzati all'acquisizione di proposte e pareri sui contenuti dei provvedimenti attuativi in materia di controlli	01/01/2021	31/12/2021	Elaborazione degli schemi dei provvedimenti attuativi corredati dalla relazione illustrativa e tecnica	25%
I.1.3	Attività di accompagnamento attraverso l'interpretazione di dettaglio derivante dal nuovo impianto normativo introdotto con la riforma e relativo monitoraggio	01/01/2021	31/12/2021	Risposte a quesiti, emanazione di circolari, direttive, linee guida, ecc.	25%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale I.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	10%
		Posizione B	1	50%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5		
		F4	1	10%
		F3	1	25%
		F2		
		F1	7	16%
	Area II	F6		
		F5		
		F4		
		F3	3	40%
		F2	1	50%
	Area I	F1		
		F3		
		F2	1	50%
		F1		
			17	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	3 - <i>“Contrasto all’ esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile”</i>
Obiettivo annuale collegato	3.2 – <i>“Operatività della riforma del Terzo settore e promozione delle attività degli enti del Terzo settore”</i>
Codice Obiettivo	I.2
Denominazione Obiettivo	Sostegno alle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore
Descrizione Obiettivo	<p>Applicazione degli istituti normativi previsti dal D.Lgs. n. 112/2017 sull’impresa sociale ed applicazione degli istituti normativi e degli strumenti finanziari previsti dagli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dal D.Lgs. n. 111/2017 sul 5 per mille e DPCM attuativo del 23/07/2020.</p> <p>Elaborazione delle linee di indirizzo volte a disciplinare le modalità di accesso ai benefici e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario e il conseguente espletamento di tutte le attività tese all’erogazione dei contributi e dei finanziamenti.</p> <p>Gestione delle risorse finanziarie, predeterminate per legge, destinate a sostenere le attività di specifiche categorie di Enti del terzo settore operanti a vantaggio di soggetti affetti da disabilità fisiche di varia tipologia.</p> <p>Attività di supporto, monitoraggio, vigilanza e controllo finalizzati ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse erogate dall’Amministrazione e la conformità alla normativa vigente da parte degli enti del terzo settore interessati. Garantire, nell’ambito di competenza della Direzione generale, l’effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché ogni adempimento relativo alla trasparenza dell’azione amministrativa.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-Autorità di Audit, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dei sistemi informativi, dell’innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, DG dell’immigrazione e delle politiche di integrazione
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere, Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), Ispettorato Nazionale del Lavoro, Commissione Europea, Agenzia delle Entrate, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministero dello sviluppo economico, Consiglio Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Italia Sociale, Corte dei Conti, Enti del Terzo settore destinatari di misure di sostegno, Enti vigilati, Forum Nazionale del Terzo settore, Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, Organismo nazionale di controllo sui CSV (ONC)
Data di inizio	01/01/2021
Data di completamento	31/12/2021
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	35/70

Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	Numero degli enti del terzo settore beneficiari di misure di sostegno	risultato	45.584	46.600
2	Risorse finanziarie impegnate	Rapporto percentuale tra risorse finanziarie impegnate e risorse finanziarie assegnate al CDR	efficacia	99/100	99/100
3	Realizzazione delle misure previste in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	risultato	100/100	100/100

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
I.2.1	Elaborazione delle linee di indirizzo e degli altri documenti volti a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario	01/01/2021	31/10/2021	Adozione e pubblicazione degli atti di avvio dei procedimenti di ammissione ai benefici	15%
I.2.2	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici	01/01/2021	31/12/2021	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei termini previsti	20%
I.2.3	Espletamento delle procedure per l'erogazione dei contributi e dei finanziamenti	01/01/2021	31/12/2021	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie	15%
I.2.4	Realizzazione residuale delle azioni di sistema della Direzione Generale del terzo settore in qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione. Relativi adempimenti amministrativo contabili e relative procedure concernenti le attività affidate ai soggetti attuatori individuati secondo le diverse modalità previste dal PON Inclusione e secondo quanto previsto dal SIGECO (Sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità di Gestione)	01/01/2021	31/12/2021	Progettazione ed attuazione degli interventi in tema di Terzo settore (economia sociale e responsabilità sociale delle imprese e sistema di registrazione degli enti del terzo settore). Gestione delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e liquidazione delle spese sostenute dagli affidatari dei progetti anche in raccordo con l'Autorità di Gestione	10%
I.2.5	Verifiche sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie erogate dall'Amministrazione e sulla conformità normativa, anche attraverso l'avvalimento del personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Erogazione delle risorse destinate alle Regioni e Province Autonome per l'avvio del RUNTS per l'implementazione e lo sviluppo delle attività degli Uffici del RUNTS.	01/01/2021	31/12/2021	Comunicazioni degli esiti dei controlli ai destinatari mediante notifica di decisione definitiva. Monitoraggio sull'utilizzo delle risorse erogate dall'Amministrazione e delle relative attività svolte	20%
I.2.6	Accompagnamento degli enti del terzo settore nelle procedure di ammissione ai benefici, nello svolgimento delle attività e nell'adozione delle procedure di rendicontazione delle risorse attribuite	01/01/2021	31/12/2021	Risposte a quesiti	10%
I.2.7	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provvedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2019/2021	10%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale I.2

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
Dirigente di II fascia		Posizione AS			
		Posizione A	2	90%	
		Posizione B	1	50%	
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5	1	100%	
		F4	3	96%	
		F3	5	95%	
		F2			
		F1	14	92%	
	Area II	F6			
		F5	1	100%	
		F4	1	100%	
		F3	9	86%	
		F2	1	50%	
	Area I	F1	1	100%	
		F3			
		F2	1	50%	
			F1		
				40	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	2*	
Consulenti esterni		
0		

Note
* Si tratta di due unità di assistenza tecnica di supporto alla Direzione Generale per la gestione degli interventi di competenza sul PON Inclusionione.

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2021	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Responsabile del CDR	Tatiana Esposito
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	2- <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali"</i> 3 - <i>"Contrasto all'esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile"</i>
Obiettivo annuale collegato	2.1 – <i>"Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori e contrasto al fenomeno del caporalato"</i> 3.1 – <i>Promozione e definizione di un nuovo piano sociale ed implementazione di azioni di rafforzamento del sistema dei servizi sociali nel quadro della programmazione dei fondi comunitari 2014/2020 e 2021/2027. Razionalizzazione degli strumenti della prova dei mezzi in rafforzamento dell'utilizzo dell'ISEE</i>
Codice Obiettivo	L.1
Denominazione Obiettivo	<p>1) Sviluppo della programmazione integrata delle risorse assegnate alla Direzione a valere sul FSE (PON Inclusione e PON Legalità), sul FAMI, anche emergenziale, e sul FNPM 2021. Programmazione e finanziamento delle iniziative finalizzate a perseguire una maggiore correlazione delle politiche attive del lavoro con le politiche di integrazione sociale, con un'attenzione particolare ai migranti caratterizzati da specifiche vulnerabilità e alle specifiche necessità dei territori nonché all'obiettivo di contrastare il lavoro sommerso e di prevenire il fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo anche in settori diversi dall'agricoltura.</p> <p>2) Promozione dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti, dei loro figli e delle persone con background migratorio, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili anche in considerazione delle conseguenze della pandemia da Covid-19. Gli interventi verranno realizzati in collaborazione con Regioni, Province autonome ed Enti Locali, altre amministrazioni, parti economiche e sociali, organizzazioni internazionali e realtà del Terzo Settore.</p> <p>3) Prosecuzione e gestione degli interventi di contrasto al lavoro sommerso e prevenzione del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo riferito ai settori dell'agricoltura e a quelli interessati da questi fenomeni. Attuazione e monitoraggio del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022".</p>
Descrizione Obiettivo	<p>Proseguirà l'impegno della Direzione per favorire le sinergie e la complementarietà tra le risorse nazionali (FNPM 2021) e comunitarie (FAMI, FAMI emergenziale, FSE PON Inclusione e FSE PON Legalità) al fine di promuovere interventi volti all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini migranti e alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del fenomeno del caporalato.</p> <p>Si proseguirà, attraverso proroghe onerose degli affidamenti effettuati alle Regioni con gli Avvisi 1/2018 (IMPACT) e 2/2018 (PRIMA) a valere sul FAMI, la realizzazione di Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi per la promozione dell'accesso ai servizi finalizzati all'integrazione nei settori del lavoro, della salute e dell'alloggio per un importo orientativo complessivo di circa 19 ML per le proroghe di IMPACT e di circa 4 ML per le proroghe di PRIMA.</p> <p>Sarà data continuità, con risorse comunitarie e/o nazionali, agli interventi che promuovono politiche attive per fasce vulnerabili di migranti in particolare richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale, minori stranieri non accompagnati, con uno sguardo particolarmente attento alle esigenze delle donne migranti per le quali saranno individuati modalità e strumenti per il supporto alla loro indipendenza e al loro inserimento lavorativo.</p> <p>Verrà garantito dalla Direzione il supporto alla gestione e realizzazione dell'intervento, affidato nell'anno precedente, Percorsi 4 per l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti i quali abbiano fatto ingresso nel territorio nazionale come minori stranieri non accompagnati attraverso le risorse del PON Legalità.</p> <p>Andrà avanti la gestione e il monitoraggio degli interventi progettati per far fronte all'emergenza Covid 19 attraverso azioni complementari a quelle già affidate con i progetti PUOI e PIU Supreme.</p> <p>Si proseguirà con il supporto alle attività del "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e con il sostegno all'attuazione e al monitoraggio del relativo Piano Triennale. In questo quadro, proseguirà l'attuazione, gestione e monitoraggio di tutti gli interventi finanziati dalla Direzione Generale sulle tematiche relative al contrasto del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo, in collaborazione con amministrazioni pubbliche nazionali e</p>

	<p>territoriali, soggetti del terzo settore e parti economiche e sociali (Avviso 1/2019, a valere sul FAMI e sul FSE PON Inclusion, Supreme - FAMI misure emergenziali, PIU Supreme - FSE PON Inclusion, ALT Caporalato – FNPM).</p> <p>Proseguiranno le iniziative in collaborazione con Unioncamere volte a promuovere e sostenere l'autoimprenditorialità come canale di integrazione dei cittadini stranieri e si proseguirà nelle azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto anche attraverso lo sport con un nuovo intervento realizzato in attuazione dell'Accordo di programma stipulato tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le politiche giovanili e per lo sport. Proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'ISTAT per la realizzazione di analisi tematiche sulle caratteristiche, sui comportamenti, sugli atteggiamenti e sulle condizioni di vita dei migranti, anche al fine di fornire utili indicazioni per il disegno di strumenti di policy a cui si aggiunge una nuova collaborazione finanziata a valere sulle risorse FNPM 2020 con INAPP per la realizzazione di attività di analisi, monitoraggio e valutazione con riferimento al sistema delle politiche di integrazione rivolte ai cittadini di paesi terzi.</p> <p>Si collaborerà alla definizione del decreto flussi annuale e si provvederà alla distribuzione territoriale e al monitoraggio degli utilizzi delle relative quote di ingresso. Proseguirà la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza rivolti a cittadini di Paesi terzi aventi titolo all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, tirocinio, formazione professionale, lavoro (FAMI Avviso 2/2019). Proseguirà la gestione degli interventi promossi dalle amministrazioni locali volti all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale finanziati negli anni precedenti con il FNPM.</p> <p>Sarà progettato e finanziato un intervento realizzato in collaborazione con ANCI Nazionale sia per il supporto e il monitoraggio delle attività realizzate a livello locale, l'individuazione di buone prassi e la condivisione di metodologie e strumenti attuativi sia nel quadro delle linee di attività del Piano triennale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020/2022.</p> <p>Verranno consolidati gli strumenti a supporto della <i>governance</i>: il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), il Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli stranieri, i Rapporti annuali sulle Comunità migranti maggiormente presenti in Italia e i Rapporti annuali sulla presenza dei migranti nelle aree metropolitane. Il Portale integrazione migranti sarà adeguato alle linee guida Agid, e l'applicativo del Registro delle associazioni sarà trasferito nell'area dedicata ai servizi per il lavoro dove le associazioni dovranno inserire le relazioni annuali tramite accesso con SPID.</p> <p>La Direzione garantirà, nell'ambito delle sue competenze, l'effettiva attuazione delle misure preventive anticorruzione nonché di ogni adempimento relativo alla trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare, si proseguirà nella cura degli adempimenti di competenza della Direzione generale funzionali all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, secondo quanto specificato nel PTPCT 2020-2022, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nonché alla gestione delle istanze di accesso (documentale, civico e generalizzato) di competenza della DG.</p> <p>La Direzione Generale, infine, proseguirà nel suo costante impegno volto alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, attraverso sia la puntuale applicazione delle misure generali previste nel PTPCT 2020-2022 (tra cui la promozione della cultura della legalità, il rispetto del codice di comportamento ad uso dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la rotazione degli incarichi nelle aree a maggior rischio corruttivo, la trasparenza, etc), nonché l'esecuzione della misura ulteriore individuata e consistente nell'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nell'ambito di procedure di evidenza pubblica volte alla concessione di benefici economici, oltre che per l'iscrizione nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio di Gabinetto, Ufficio Legislativo, Segretariato generale, Direzioni Generali, Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per le politiche giovanili e per lo sport, Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Scuola nazionale per l'amministrazione (SNA), Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, AICS, Ministero della Giustizia, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, INL, INPS, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., Sport e Salute S.p.A., Regioni, Enti Locali, ANCI, Servizi per il lavoro pubblici e privati, Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e intermediazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, Parti sociali, CONI, UNIONCAMERE, UNHCR, OIM, OIL, , ISTAT, INAPP Istituzioni UE, stakeholders.
Data di inizio	1/01/2021
Data di completamento	31/01/2021

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70
---	-------

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.6 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale Spese di personale per il programma

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2021
1	Interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Numero di interventi attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Efficacia	6	6
2	Adempimenti/provedimenti adottati in attuazione del PTPCT	Rapporto tra misure adottate e misure di competenza in materia	Efficacia	100%	100%
3	Pareri sui percorsi di integrazione dei MSNA ai fini della conversione del permesso di soggiorno al compimento della maggiore età (art. 32 d.lg. 286/1998)	Numero di pareri favorevoli resi	Efficacia	1975* dato provvisorio da confermare a metà febbraio 2020 (con presenza di 6054 MSNA al 1 gennaio 2020)	1300 (con presenza di 7035 MSNA al 31/12/2020)
4	Informatizzazione dell'archivio del Registro degli enti e associazioni che svolgono attività in favore dei migranti (art. 42 T.U. dell'immigrazione) e degli adempimenti relativi alla raccolta delle relazioni annuali da parte degli enti/associazioni iscritte	Numero di associazioni che hanno relazionato attraverso l'utilizzo dell'applicativo on-line	Efficacia	89%	90%
5	Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	Numero di report	Efficacia	5	5

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
L.1.1	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia caratterizzati da uno stato di particolare vulnerabilità	01/01/2021	31/12/2021	Realizzazione degli adempimenti connessi alla gestione integrata dei fondi comunitari (FAMI e FSE del PON Inclusionione e del PON Legalità) e nazionali (FNPM 2021).	38%
L.1.2	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione per i profili di competenza, e in relazione alle singole fasi, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)";	01/01/2021	31/12/2021	Adempimenti/provedimenti adottati in attuazione del PTPCT 2020/2022.	4%

L.1.3	Diffusione e valorizzazione dei contenuti e dei risultati degli interventi volti all'inclusione socio-lavorativa dei migranti e promozione della cultura del rispetto.	01/01/2021	31/12/2021	Re-ingegnerizzazione del Portale Integrazione Migranti (www.integrazionemigranti.gov.it) e suo adeguamento alle linee guida AGID	32%
L.1.4	Gestione delle azioni specifiche a tutela delle vittime di caporalato/sfruttamento lavorativo in agricoltura e supporto alle riunioni del Tavolo e dei Gruppi di lavoro	01/01/2021	31/12/2021	Produzione dei modelli di reportistica per il monitoraggio delle attività.	26%
Totale					100%

Obiettivo Individuale annuale L.1

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione AS		
		Posizione A	2	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	1	100%
		F4	5	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1	12	100%
	Area II	F6		
		F5	4	100%
		F4		
		F3	5	100%
		F2	1	100%
	Area I	F1	1	100%
		F3		
		F2		
			33	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	47	
Consulenti esterni		
	47	

Note

Nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 14 R.U. della società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri, n. 23 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a., n. 1 R.U. di ANPAL (EX INAPP), n. 3 R.U. Ernst & Young per l'assistenza FAMI e n. 6 risorse umane dell'AT al PON Inclusione del RTI Price - Ecoter.



www.lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dei sistemi Informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione